



Città di Foggia

RELAZIONE SOCIALE
AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA
ANNO 2019

PREMESSA

Il Piano Sociale di Zona della Città di Foggia 2018-2020 ha deciso di mettere in atto ogni azione per sostenere e potenziare gli sforzi di protezione e di promozione sociale delle persone che vivono in condizioni di fragilità e di disagio/marginalità, consolidando un sistema di servizi sociali e sociosanitari a trazione pubblica, proteso al miglioramento della qualità della vita, alle condizioni di benessere e all'efficacia degli sforzi di presa in carico delle persone. Il nuovo ciclo di programmazione si è posto l'obiettivo di costruire un welfare innovativo, generativo e collaborativo, capace di supportare il ruolo e le risorse del pubblico con la ricerca di soluzioni innovative, con la "contaminazione" tra servizi tradizionali e innovazione sociale e tecnologica, con la definizione di nuove forme di partenariato pubblico-privato fondate sulla co-progettazione e sull'attivazione di strumenti innovativi di finanza ad impatto sociale. Si è lavorato nell'anno 2019 per attivare le azioni in favore del "Dopo di Noi" per disabili adulti senza il supporto familiare, porre al centro delle politiche d'inclusione sociale con il Reddito di Cittadinanza ed il ReD per il sostegno al reddito e il contrasto alle vecchie e nuove povertà, le azioni sperimentali per il contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici, la riscoperta del ruolo attivo degli Enti del Terzo Settore. Per portare avanti questi obiettivi nell'anno 2019 si sono svolte diverse riunioni con il partenariato sociale: Terzo Settore, Sindacati che hanno condiviso con l'Ambito Territoriale la programmazione, la collaborazione e la gestione dei servizi; tutti gli Organismi si sono impegnati a partecipare ed offrire il proprio contributo volto ad analizzare l'attuazione delle singole azioni attraverso momenti di confronto e di verifica, oltre che l'eventuale proposizione di suggerimenti atti a rafforzare il sistema di welfare dell'Ambito Territoriale di Foggia.

Tra le criticità riscontrate si evidenzia anche per l'anno 2019 che la rete di infrastrutture e servizi ha ancora bisogno di essere completata rispetto ad alcune tipologie di servizi quali quelli compresi nel Regolamento regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. all'art.81 ter " Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora" per la gestione delle emergenze sociali, in quanto la CARITAS-Fondazione Fasano-Potenza ONLUS " Casa Santa Maria del Conventino" ha deciso di non mettere più a disposizione le proprie strutture .

Inoltre, risultato positivo è stato per l'Ambito Territoriale di Foggia di continuare a realizzare una programmazione più equilibrata e ragionata, con una maggiore e più incisiva concentrazione di risorse rispetto al passato, valorizzando quelle che sono le specificità del territorio. La relazione sociale 2019 ci fornisce una visione dell'Ambito sempre "in movimento" in termini di quanti cittadini e cittadine si sono rivolti e hanno usufruito dei servizi e delle prestazioni sociali, come e quanto la governance del sistema integrato di Ambito territoriale si sia rafforzata, come è cambiato

l'andamento della spesa sociale, come si sono evoluti i rapporti interistituzionali e con le Organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, quali cambiamenti ci sono stati all'interno dell'organizzazione degli Uffici e nelle modalità di erogazione dei servizi e degli interventi socio-sanitari.

1. L'Ambito come comunità: un profilo in evoluzione

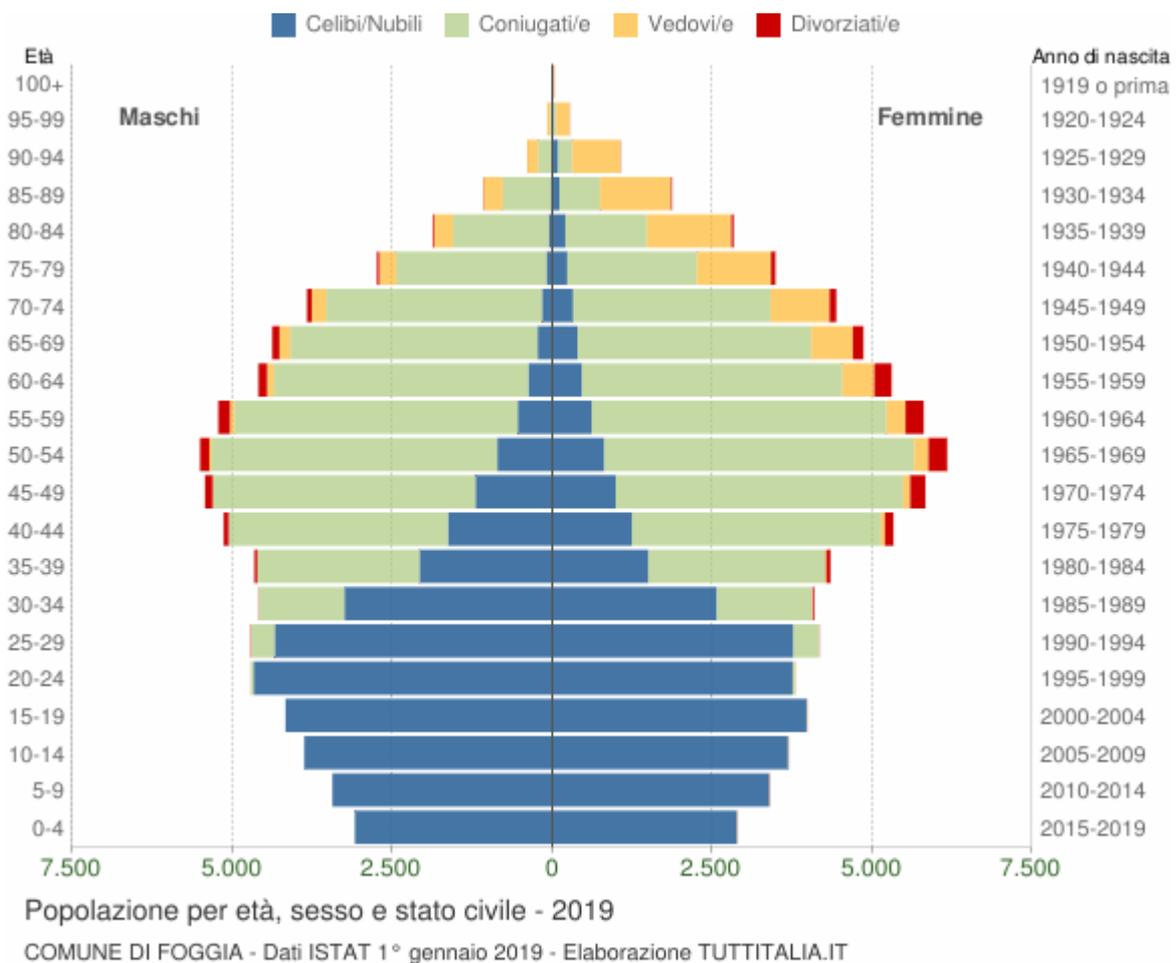
1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.

La città di Foggia si estende su una superficie di Km². 505,9 e fa registrare - al gennaio 2019 - **151.203** cittadini residenti.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Foggia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Tab. 1



Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

Tab. 2 *Distribuzione della popolazione 2019 - Foggia*

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	5.972	0	0	0	3.087 51,7%	2.885 48,3%	5.972	3,9%
5-9	6.833	0	0	0	3.438 50,3%	3.395 49,7%	6.833	4,5%
10-14	7.566	0	0	0	3.878 51,3%	3.688 48,7%	7.566	5,0%
15-19	8.147	0	0	0	4.170 51,2%	3.977 48,8%	8.147	5,4%
20-24	8.421	86	0	3	4.712 55,4%	3.798 44,6%	8.510	5,6%
25-29	8.104	763	1	16	4.714 53,1%	4.170 46,9%	8.884	5,9%
30-34	5.820	2.832	4	31	4.595 52,9%	4.092 47,1%	8.687	5,7%
35-39	3.580	5.293	25	105	4.653 51,7%	4.350 48,3%	9.003	6,0%
40-44	2.879	7.319	66	208	5.138 49,1%	5.334 50,9%	10.472	6,9%
45-49	2.190	8.590	123	357	5.427 48,2%	5.833 51,8%	11.260	7,4%
50-54	1.671	9.309	260	438	5.505 47,1%	6.173 52,9%	11.678	7,7%
55-59	1.158	9.036	367	465	5.222 47,4%	5.804 52,6%	11.026	7,3%
60-64	835	8.046	613	406	4.595 46,4%	5.305 53,6%	9.900	6,5%
65-69	622	7.521	821	277	4.377 47,4%	4.864 52,6%	9.241	6,1%
70-74	484	6.464	1.152	178	3.837 46,4%	4.441 53,6%	8.278	5,5%
75-79	323	4.376	1.423	102	2.736 44,0%	3.488 56,0%	6.224	4,1%
80-84	256	2.776	1.620	55	1.871 39,7%	2.836 60,3%	4.707	3,1%
85-89	135	1.383	1.420	21	1.086 36,7%	1.873 63,3%	2.959	2,0%
90-94	94	438	921	8	391 26,8%	1.070 73,2%	1.461	1,0%

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

95-99	27	68	258	3	81 22,8%	275 77,2%	356	0,2%
100+	4	3	32	0	7 17,9%	32 82,1%	39	0,0%
Totale	65.121	74.303	9.106	2.673	73.520 48,6%	77.683 51,4%	151.203	100,0%

Fonti: Servizio Statistica Censimenti Piano e Programmazione del Comune di Foggia

Tab. n.3



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI FOGGIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Tab. n.4

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	25.497	106.448	23.243	155.188	38,4
2003	25.217	105.789	23.964	154.970	38,9
2004	24.767	105.203	24.822	154.792	39,3
2005	24.848	104.308	25.624	154.780	39,7
2006	24.206	103.867	25.577	153.650	40,0
2007	24.069	103.413	26.047	153.529	40,3
2008	23.713	102.669	27.087	153.469	40,8
2009	23.613	102.500	27.126	153.239	41,0
2010	23.489	102.102	27.368	152.959	41,3
2011	23.373	101.360	28.014	152.747	41,6
2012	21.361	97.616	28.068	147.045	42,3
2013	21.305	98.560	28.708	148.573	42,4
2014	22.516	100.417	30.210	153.143	42,5

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

2015	22.098	99.623	31.049	152.770	42,8
2016	21.668	98.644	31.679	151.991	43,2
2017	21.229	98.303	32.194	151.726	43,5
2018	20.827	97.945	32.600	151.372	43,7
2019	20.371	97.567	33.265	151.203	44,0

Fonti: Servizio Statistica Censimenti Piano e Programmazione del Comune di Foggia

Al gennaio 2019 si registra un ulteriore decremento della popolazione residente n. 151.203 abitanti rispetto all'anno 2018 n.151.372, abitanti e rispetto all'anno 2017 n. 151.726 La dinamica demografica, infatti, negli anni decorsi è stata caratterizzata da un decremento costante della popolazione dall'anno 2008 sino al 2014 nel quale si è registrato un aumento della popolazione che si è consolidato a gennaio 2015 per poi decrescere in maniera costante dal 2018 in poi.

Tab. n.5

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Foggia.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	91,2	45,8	77,2	82,5	20,2	10,4	7,4
2003	95,0	46,5	80,2	85,2	20,6	10,2	7,8
2004	100,2	47,1	82,6	87,8	20,7	10,3	7,5
2005	103,1	48,4	81,5	92,6	21,1	10,0	8,0
2006	105,7	47,9	87,1	96,0	20,8	9,7	8,1
2007	108,2	48,5	90,6	98,4	20,6	9,3	8,6
2008	114,2	49,5	95,5	101,5	20,4	9,9	8,1
2009	114,9	49,5	105,0	105,3	20,5	9,6	8,5
2010	116,5	49,8	113,7	109,0	20,5	9,5	8,6
2011	119,9	50,7	119,6	112,2	20,6	8,7	9,3
2012	131,4	50,6	121,6	114,8	19,2	9,3	9,6
2013	134,7	50,7	122,9	114,3	19,5	8,6	8,6
2014	134,2	52,5	120,2	118,3	19,7	8,5	8,9
2015	140,5	53,3	119,3	120,4	19,6	8,2	9,3
2016	146,2	54,1	119,1	122,8	19,4	7,9	9,1

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

2017	151,7	54,3	120,5	124,9	19,4	7,7	9,8
2018	156,5	54,5	120,3	125,8	19,1	7,2	9,5
2019	163,3	55,0	121,5	125,7	18,9	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di Foggia dice che ci sono 163,3 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Foggia nel 2019 ci sono 55,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Foggia nel 2019 l'indice di ricambio è 121,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

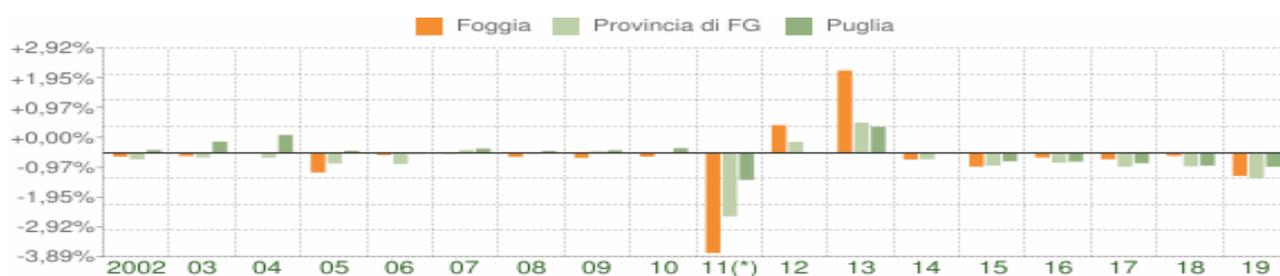
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Tab. n.6 **Variazione percentuale della popolazione**

Le variazioni annuali della popolazione di Foggia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Foggia e della regione Puglia.



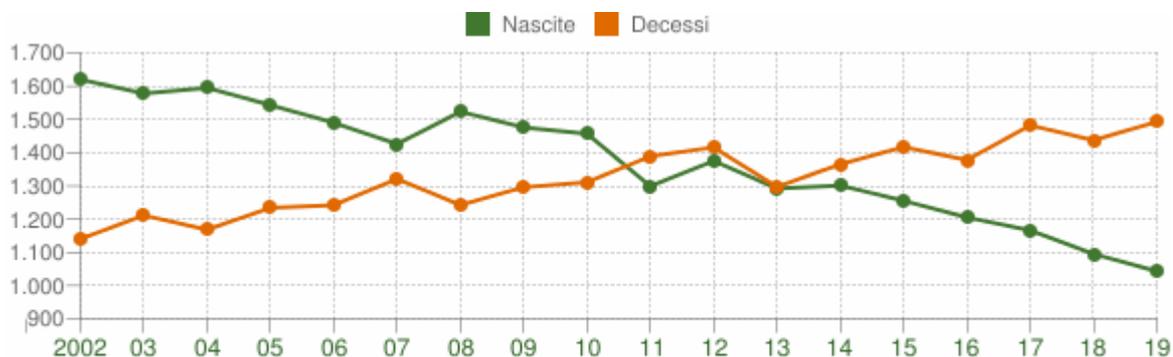
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI FOGGIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI FOGGIA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	1.620	-	1.140	-	+480
2003	1 gennaio-31 dicembre	1.578	-42	1.211	+71	+367
2004	1 gennaio-31 dicembre	1.595	+17	1.168	-43	+427
2005	1 gennaio-31 dicembre	1.543	-52	1.234	+66	+309
2006	1 gennaio-31 dicembre	1.490	-53	1.242	+8	+248
2007	1 gennaio-31 dicembre	1.426	-64	1.321	+79	+105
2008	1 gennaio-31 dicembre	1.523	+97	1.242	-79	+281
2009	1 gennaio-31 dicembre	1.476	-47	1.296	+54	+180
2010	1 gennaio-31 dicembre	1.457	-19	1.311	+15	+146
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	998	-459	1.059	-252	-61
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	301	-697	330	-729	-29
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	1.299	-158	1.389	+78	-90
2012	1 gennaio-31 dicembre	1.375	+76	1.416	+27	-41
2013	1 gennaio-31 dicembre	1.292	-83	1.297	-119	-5
2014	1 gennaio-31 dicembre	1.301	+9	1.365	+68	-64
2015	1 gennaio-31 dicembre	1.255	-46	1.417	+52	-162
2016	1 gennaio-31 dicembre	1.205	-50	1.378	-39	-173
2017	1 gennaio-31 dicembre	1.166	-39	1.482	+104	-316
2018	1 gennaio-31 dicembre	1.095	-71	1.437	-45	-342
2019	1 gennaio-31 dicembre	1.043	-52	1.493	+56	-450

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

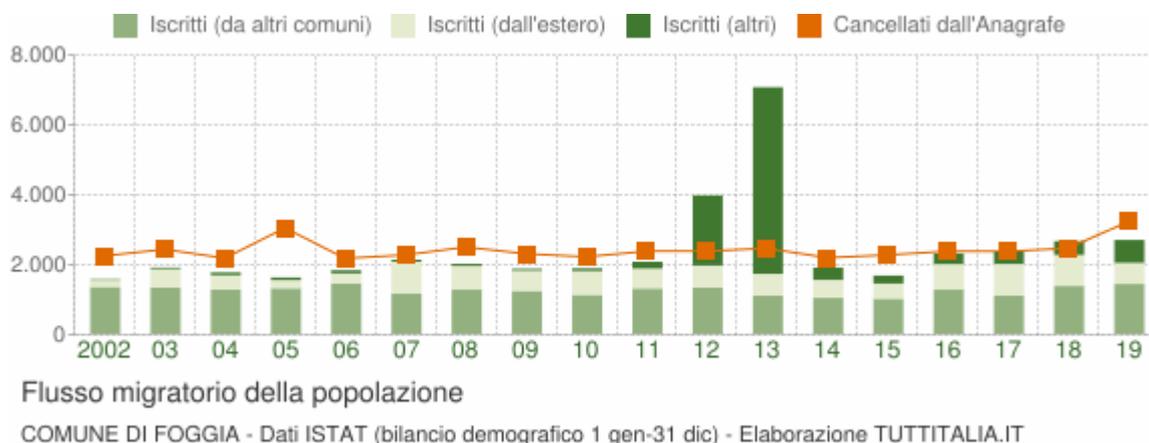
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Foggia ha subito un progressivo invecchiamento della popolazione (Tab. n. 5), al gennaio 2019 l'indice di vecchiaia dice che ci sono 163,3 ogni 100 giovani dato in aumento rispetto all'anno 2018 nel quale l'indice di vecchiaia diceva che c'erano 156,5 anziani ogni 100 giovani.

Si evidenzia che n. **15.746** abitanti hanno **dai 75 anni in poi** : n.6224 (75-79 anni) n.4.707 (80-84 anni) n.2.959 (85-89 anni) n.1461 (90-94 anni) n.356 (95-99 anni) n.39 (100 anni), il dato determina valori sempre più alti degli indici di vecchiaia (indice di vecchiaia a gennaio 2019 uguale a 163,3 dato in aumento rispetto all'anno 2018 pari a 156,5) e di dipendenza, infatti, al gennaio 2019 è di 55,0 rispetto al valore di 54,5 registrato nel 2018, in progressivo aumento dall'anno 2002.

Come si evince dalla tabella n. 5, si è verificato il superamento del valore "cento" degli indici di struttura 125,7 e di ricambio 121,5, si rileva, sempre più in aumento, la incapacità delle giovani generazioni di riprodursi. Inoltre a tale fenomeno si associa un aumento delle persone che vivono sole. Questi fenomeni fanno aumentare i problemi di tipo assistenziale, dal momento che le persone che vivono da sole comportano un aumento del carico socio assistenziale. Questo problema viene mitigato dai fenomeni migratori, come si evince dalla Tab. n.6, provenienti soprattutto dalla Romania 22,5% dato in diminuzione rispetto all'anno 2018 (25,0%) seguita dal **Senegal** (9,2%), dato in aumento rispetto all'anno 2018 (6,6%), e dal **Marocco** (8,3%) e registrando così una percentuale alta di permessi di soggiorno soprattutto per motivi di lavoro connesso alla cura delle persone anziane non autosufficienti, si registra, infatti, che gli stranieri residenti a Foggia al 1° gennaio 2020 sono **8.001** dato in notevole aumento rispetto all'anno 2018 n.**6.935** stranieri e rappresentano il 5,3% della popolazione residente.

Tab.7



Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i> <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (*)</i>		
2002	1.338	196	23	2.143	70	42	+126	-698
2003	1.319	533	42	2.149	40	250	+493	-545
2004	1.265	407	78	1.914	90	185	+317	-439
2005	1.299	234	75	2.519	73	455	+161	-1.439
2006	1.441	283	87	2.013	61	106	+222	-369
2007	1.144	915	57	2.147	52	82	+863	-165
2008	1.276	660	58	2.368	72	65	+588	-511
2009	1.227	578	49	2.188	62	64	+516	-460
2010	1.114	680	74	1.907	55	264	+625	-358
2011 (1)	933	409	120	1.472	46	310	+363	-366
2011 (2)	365	158	73	511	14	33	+144	+38
2011 (3)	1.298	567	193	1.983	60	343	+507	-328
2012	1.324	628	2.003	1.864	79	443	+549	+1.569
2013	1.098	613	5.335	1.876	90	505	+523	+4.575
2014	1.026	513	351	1.848	111	240	+402	-309
2015	1.005	429	229	1.645	110	525	+319	-617
2016	1.277	713	305	1.784	125	478	+588	-92
2017	1.089	907	347	1.709	141	531	+766	-38
2018	1.366	886	392	1.933	122	416	+764	+173
2019	1.425	601	654	2.212	150	867	+451	-549

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

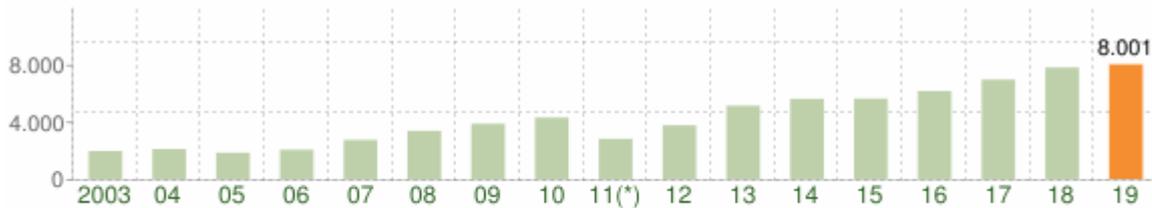
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Tab.8

Cittadini stranieri Foggia 2019

Popolazione straniera residente a **Foggia** al 31 dicembre 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



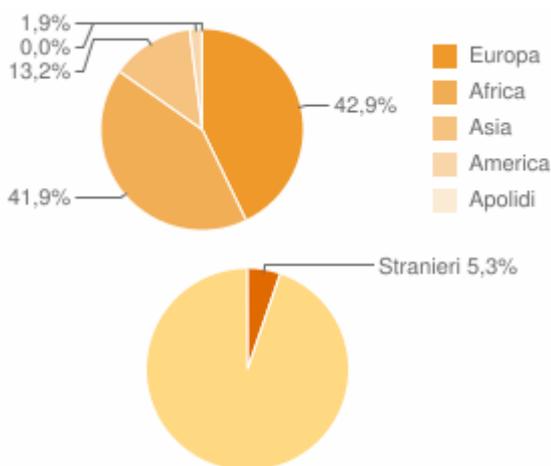
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI FOGGIA - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

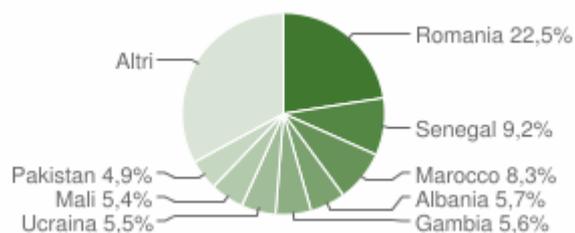
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Foggia al 31 dicembre 2019 sono **8.001** e rappresentano il 5,3% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 22,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Senegal** (9,2%) e dal **Marocco** (8,3%).



Fonti: Servizio Statistica Censimenti Piano e Programmazione del Comune di Foggia

Tab.9

Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2020 per età e sesso (Dati provvisori) Comune: Foggia

Eta'	Maschi	Femmine	Maschi + Femmine
0	38	49	87
1	22	47	69
2	54	30	84
3	42	42	84
4	25	36	61
5	30	33	63
6	45	23	68
7	48	31	79
8	28	29	57
9	25	27	52
10	35	28	63
11	40	25	65
12	30	30	60
13	24	28	52
14	16	22	38
15	18	23	41
16	22	15	37
17	22	15	37
18	28	19	47
19	52	24	76
20	167	33	200
21	225	32	257
22	194	18	212
23	193	38	231
24	159	34	193
25	187	40	227
26	138	49	187
27	168	46	214
28	159	44	203
29	186	54	240
30	156	75	231
31	162	62	224
32	163	71	234
33	178	60	238
34	155	63	218
35	157	69	226
36	130	67	197
37	135	71	206
38	103	76	179
39	132	57	189
40	94	76	170
41	88	62	150
42	90	53	143
43	86	76	162
44	67	65	132

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

45	69	69	138
46	74	57	131
47	61	55	116
48	41	51	92
49	53	43	96
50	49	54	103
51	43	55	98
52	38	57	95
53	24	59	83
54	27	38	65
55	26	46	72
56	21	39	60
57	23	38	61
58	4	56	60
59	15	38	53
60	11	35	46
61	8	40	48
62	8	32	40
63	12	25	37
64	10	35	45
65	9	17	26
66	9	22	31
67	2	14	16
68	1	14	15
69	7	13	20
70	2	13	15
71	2	9	11
72	1	2	3
73	0	6	6
74	4	3	7
75	0	2	2
76	1	6	7
77	1	2	3
78	1	3	4
79	2	1	3
80	1	0	1
81	0	2	2
82	0	1	1
83	2	0	2
84	0	0	0
85	0	0	0
86	0	1	1
87	1	0	1
88	0	0	0
89	0	0	0
90	0	0	0
91	0	0	0
92	0	0	0
93	0	0	0
94	1	0	1
95	0	0	0
96	0	0	0
97	0	0	0

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

98	0	0	0
99	0	0	0
100 e più	0	1	1
TOTALE	4980	3021	8001

Fonti: Servizio Statistica Censimenti Piano e Programmazione del Comune di Foggia

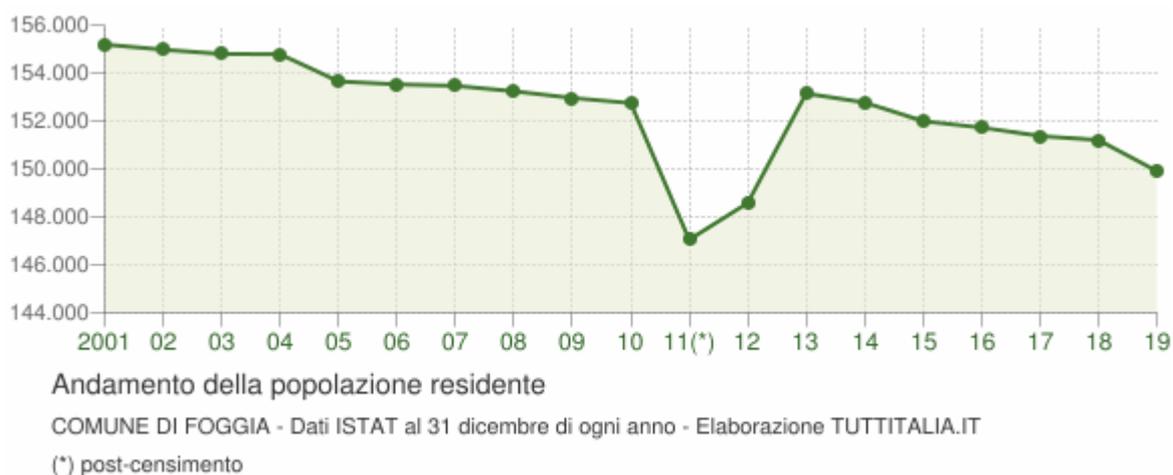
La Città di Foggia si caratterizza per la consistente presenza della popolazione in età compresa nella fascia di età dai 54 ai 54 anni aa., n. **11.678** cittadini, con un tasso di disoccupazione diminuito del 7,8 % , ma le donne non ne traggono beneficio. I dati riguardo la disoccupazione a Foggia riflettono l'andamento regionale, confermano che i richiedenti lavoro sono al di sotto delle percentuali medie registrate al Sud e nelle isole. Nello specifico, tra il 2017 e il 2018, il tasso di disoccupazione nella fascia d'età dai 15 e i 74 anni è passato dal 18,9% al 16,1%, e questo sta a significare che in un anno il 2,8% dei disoccupati ha trovato lavoro a Foggia.

Si registra un aumento del numero delle famiglie nell'anno 2019 (Tab. n.10) n. 60.412 rispetto all'anno 2018 n. 60.181, all'anno 2017 di 59.190 e a 58.469 nell'anno 2016 e a n. 59.447 nell'anno 2015, si evidenzia, inoltre, una diminuzione della media dei componenti per famiglia nell'anno 2019 n. 2,47 rispetto al 2,50 dell'anno 2018, al 2,55 del 2017 e n. 2,58 del 2016. si evidenzia, inoltre un aumento costante delle famiglie con un solo componente.

I dati Istat confermano un ulteriore crollo delle nascite sul nostro territorio. Nel primo semestre del 2019, la flessione è pari al 3,49% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, che già aveva fatto segnare un record storico negativo.

Tab.10

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Foggia** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	155.188	-	-	-	-
2002	31 dicembre	154.970	-218	-0,14%	-	-
2003	31 dicembre	154.792	-178	-0,11%	52.119	2,93
2004	31 dicembre	154.780	-12	-0,01%	52.793	2,88
2005	31 dicembre	153.650	-1.130	-0,73%	53.189	2,83
2006	31 dicembre	153.529	-121	-0,08%	53.677	2,84
2007	31 dicembre	153.469	-60	-0,04%	54.407	2,80
2008	31 dicembre	153.239	-230	-0,15%	55.077	2,76
2009	31 dicembre	152.959	-280	-0,18%	55.539	2,74
2010	31 dicembre	152.747	-212	-0,14%	55.922	2,72
2011 (1)	8 ottobre	152.320	-427	-0,28%	56.191	2,70
2011 (2)	9 ottobre	147.036	-5.284	-3,47%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	147.045	-5.702	-3,73%	56.191	2,60
2012	31 dicembre	148.573	+1.528	+1,04%	59.049	2,50
2013	31 dicembre	153.143	+4.570	+3,08%	58.662	2,60
2014	31 dicembre	152.770	-373	-0,24%	59.141	2,57
2015	31 dicembre	151.991	-779	-0,51%	59.447	2,54
2016	31 dicembre	151.726	-265	-0,17%	58.469	2,58
2017	31 dicembre	151.372	-354	-0,23%	59.190	2,55
2018	31 dicembre	151.203	-169	-0,11%	60.181	2,50
2019	31 dicembre	149.904	-1.299	-0,86%	60.412	2,47

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La **popolazione residente a Foggia al Censimento 2011**, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **147.036** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **152.320**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **5.284** unità (-3,47%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

Fonti: Servizio Statistica Censimenti Piano e Programmazione del Comune di Foggia

Il tasso di fecondità, cioè il numero di nati diviso il numero di donne in età feconda (15-49 aa.) per 1000 è di 1,26 diminuito rispetto nell'anno 2017 che si attesta all' 1,28, l'età media delle madri al parto è scesa a 30,97

rispetto a 31,02 del 2018 , l'età media dei padri alla nascita del figlio è di 34,38; si registra, quindi, un decremento della fecondità della donna rispetto agli anni precedenti, con un leggero decremento dell'età della prima gravidanza. Nonostante il forte calo della fecondità non si è ancora affermato il modello del figlio unico. Emerge una marcata discrepanza tra tassi di fecondità desiderati ed effettivi che può rappresentare una chiave per disegnare politiche adeguate puntando alla rimozione degli ostacoli che si frappongono alla realizzazione del desiderio di avere figli ancora elevato a Foggia, tale dinamica d'altronde rispecchia i dati a livello regionale e nazionale.

Come si evince dalla Tabella n.6, le nascite registrate nell'anno 2019 sono n.1043 , in decremento rispetto all'anno 2018 n. 1.095, rispetto all'anno 2017 n. 1.166, e n.1.205 all'anno 2016; il tasso di mortalità anch'esso è diminuito nell'anno 2019 è pari al 7,2% si è registrato un saldo naturale di - 450.

Sotto il profilo delle condizioni di povertà relativa, le famiglie numerose a Foggia, in analogia al dato nazionale e regionale sono quelle che evidenziano le situazioni di maggiore difficoltà rispetto al totale delle famiglie, risulta stabile il numero di famiglie in condizioni di povertà relativa: nel 2019 vi è una percentuale dell'11,4%, il 14,7% del totale delle famiglie. Tale incidenza si riscontra particolarmente rilevante per le famiglie con 3 o più figli minori. In particolare, da una statistica nazionale sul reddito medio pro-capite la provincia di Foggia risulta essere tra le province d'Italia più povere. I componenti di una famiglia numerosa del mezzogiorno possono contare su un reddito annuo di quasi 40 punti inferiore a quello di una famiglia numerosa del centro- nord. Il divario tra nord e sud raggiunge la punta più elevata in corrispondenza delle famiglie con cinque o più componenti.

E' cresciuta sia l'età al primo matrimonio delle donne (30 anni) che degli uomini (35 anni). La quota dei matrimoni successivi al primo si attesta sul 4,5%.

Aumentano i divorzi nell'anno 2019 sono n.2.673 su 74.303 coniugati.

Aumentano le libere unioni. Di pari passo con la diminuzione della nuzialità si registra un aumento delle persone che scelgono di formare una famiglia senza essere sposati. Le libere unioni sono più che quadruplicate negli ultimi vent'anni, L'incremento è dipeso prevalentemente dalle libere unioni di celibi e nubili. La crescita delle libere unioni è alla base del concomitante aumento delle nascite al di fuori del matrimonio un dato in notevole aumento, il 30,9 per cento del totale dei nati. Crescono nell'anno 2019 i single non vedovi e i monogenitori non vedovi.

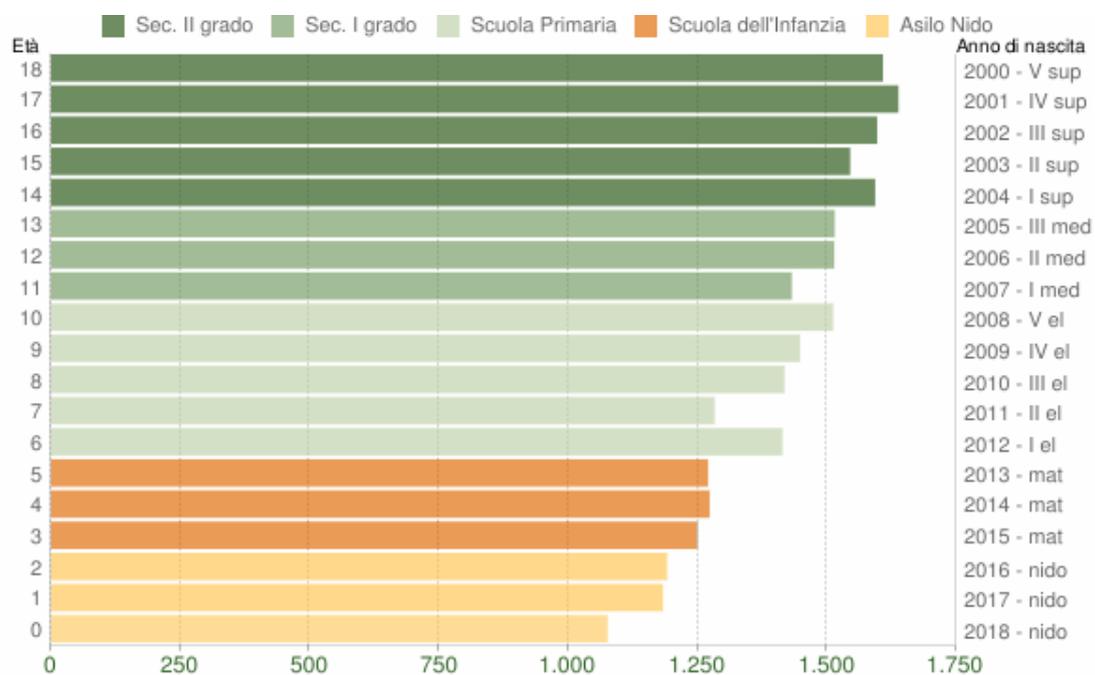
L'età della nascita dei figli è di 30,8 per le donne e di 34,6 per gli uomini, come effetto della posticipazione dell'uscita dei giovani dalla famiglia di origine.

I giovani permangono più a lungo nella famiglia di origine tra i 20 e i 34 anni: i maschi per il 63,4% e le femmine per il 47,9%.

Il carico di lavoro familiare per le donne occupate è molto elevato e poco distribuito all'interno della coppia. Il 71,7% del lavoro familiare della coppia senza figli è, infatti, a carico della donna nel caso in cui la donna lavora. Il valore sale se si considerano le lavoratrici in coppia con figli (80%).

Le famiglie, oggi come ieri, continuano a farsi carico dei bisogni di sostegno e di cura dei loro membri più fragili, supplendo attraverso la rete informale alle carenze di welfare pubblico. È indubbio che da un punto di vista quantitativo le transizioni demografiche agiscano nel verso dell'aumento della fragilità della famiglia nell'assolvere questi compiti, in quanto in essa si riproducono gli squilibri strutturali, già visti nella popolazione, tra i membri in condizione di dipendenza e quelli in grado di fornire sostegno e cure. Da un punto di vista qualitativo, invece, gli individui e le famiglie sono sempre più dotati di capitale umano e delle reti sociali, così come di opportunità per ridefinire ruoli e relazioni tra i loro membri e con le reti del condividere. Come attivare e potenziare questo capitale e queste opportunità è la sfida del nostro tempo.

Tab.11



Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI FOGGIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Tab. n. 12

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2019

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	559	517	1.076
1	611	572	1.183
2	631	560	1.191
3	644	605	1.249
4	642	631	1.273
5	659	611	1.270
6	719	695	1.414

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

7	614	669	1.283
8	737	681	1.418
9	709	739	1.448
10	836	676	1.512
11	736	696	1.432
12	760	754	1.514
13	758	757	1.515
14	788	805	1.593
15	780	765	1.545
16	816	781	1.597
17	810	828	1.638
18	813	795	1.608

Nell'anno 2019 si registra in notevole aumento il numero degli iscritti negli asili nido, sezioni primavera e scuole materne. Si continua a registrare una diminuzione del numero degli alunni frequentanti la Scuola Elementare n.7.075 nell'anno 2019, rispetto a n.7.102 nell'anno 2018, a 7.882 dell'anno 2014 a n. 8.036 dell'anno 2009. Nella Scuola Media Inferiore si è evidenziato un decremento del numero degli alunni, sono stati registrati n. 4.461 alunni rispetto ai n. 4.611 alunni dell'anno 2018. Nella scuola media superiore si segnala un rilevante decremento degli studenti nell'anno 2019 n.7.981 rispetto ai n.8.097 studenti del 2018 .

Le preferenze degli alunni sul percorso che intendono iniziare dopo il primo ciclo d'istruzione anche per l'anno 2019 non lasciano dubbi, l'indirizzo del **liceo** ben il **55,4 %** è quello che registra maggiori iscrizioni al primo anno, dato in aumento rispetto agli aa.ss. 2017/2018 , 2018/2019, 2019/2020: del **53,4%** di tutti gli studenti l'ha scelto, con una variazione positiva del 6,84% rispetto al 3,6% degli ultimi quattro anni, ed è il **liceo scientifico** che registra il **25,5%** delle preferenze. Rimangono in leggero aumento le iscrizioni agli **istituti tecnici**, scelti dal 31% rispetto al 30,4% del decorso anno scolastico.per quanto riguarda gli **istituti professionali** (solo il 13,62%) . Gli abbandoni nella scuola dell'obbligo nell'anno 2019 rimangono stabili. Si sottolinea l'importante ruolo del Terzo settore. Associazioni, onlus, gruppi parrocchiali, volontari o meno: fondamentale è stato il loro impegno per recuperare ragazzi e ragazze quasi ex studenti. La dispersione scolastica si combatte principalmente spingendo sulle attività extrascolastiche, i centri di aggregazione sociale. Oggi più che vi è l'esigenza che scuole e Terzo settore lavorino insieme in modo complementare per essere sempre più efficaci, pertanto l'Ambito Territoriale di Foggia chiede che le scuole si aprano maggiormente al Terzo Settore, sostenendo la nascita di reti durevoli nel tempo e capaci di mostrare risultati concreti.

Nell'Università degli Studi di Foggia rimane costante il numero degli studenti nell'anno 2019 e rimane immutata la disponibilità di posti in aula.

Con riferimento al periodo 2009-2019, il deciso aumento dei lavoratori dipendenti e il calo di quelli indipendenti si sono accompagnati a una ricomposizione interna dei due aggregati che ha accresciuto il peso delle componenti relativamente più deboli. Tra i dipendenti è aumentata infatti l'incidenza dei lavori a termine, in particolare di quelli inferiori ai sei mesi, e tra gli indipendenti quella, già cospicua, degli autonomi senza dipendenti: un segmento particolarmente eterogeneo e con ampi tratti di vulnerabilità. Contestualmente si sono ridotte le forme di lavoro permanente a tempo pieno, mentre è fortemente aumentato il part-time involontario, soprattutto per la componente femminile. La dinamica positiva dell'occupazione per le donne, la cui partecipazione al mercato del lavoro è aumentata nel decennio, si è accompagnata a una riduzione della stabilità e delle ore lavorate. Questa trasformazione dell'occupazione è il riflesso della ricomposizione avvenuta nei settori e nelle professioni, che vede ridursi il peso dei comparti a maggiore intensità di lavoro a tempo pieno e aumentare quello dei settori e delle professioni a più alta concentrazione di lavoro a orario ridotto. Per quanto riguarda i settori, si tratta di quelli della sanità, dei servizi alle imprese, degli alberghi e ristorazione e dei servizi alle famiglie; per le professioni, quelle addette al commercio e ai servizi e quelle non qualificate. L'espansione dell'occupazione meno qualificata ha inoltre accentuato la segmentazione del mercato del lavoro, con la concentrazione dei lavoratori stranieri in occupazioni caratterizzate da bassi skill, da minori tutele e da retribuzioni più basse. La ricomposizione del lavoro in favore di forme e settori relativamente più vulnerabili ha riguardato anche i giovani, meno presenti nel mercato del lavoro, ma sempre più istruiti. In generale il capitale umano continua a rivestire un ruolo importante nel determinare la partecipazione al mercato del lavoro: chi ha conseguito almeno la laurea presenta più elevati tassi di occupazione e più bassi di disoccupazione o mancata partecipazione. L'innalzamento del livello di istruzione della popolazione, che si riflette nell'aumento della quota di laureati tra gli occupati, fa sì che tutti i gruppi professionali possano contare su livelli medi di skill superiori rispetto al passato. Il generale arretramento della struttura occupazionale, tuttavia, con la ricomposizione a favore di professioni meno qualificate, acuisce il problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro e, in questo contesto, la presenza di sovraistruzione, ovvero di occupati con un titolo di studio più alto rispetto a quello richiesto per la mansione svolta, rappresenta un fattore di ostacolo alla piena valorizzazione del capitale umano. Un segnale positivo emerge invece con riferimento alle professioni più qualificate che, dopo aver subito una forte contrazione durante la crisi, sono tornate gradualmente a crescere a partire dal 2014. Tale progressiva ripresa può essere letta anche alla luce dei processi di ristrutturazione intrapresi negli ultimi anni dalle imprese che hanno investito in capitale sia umano sia fisico, e in particolare da quelle impegnate nella transizione digitale e nell'introduzione di

innovazioni: per queste si registra un aumento dell'occupazione qualificata, che appare peraltro anche premiata da maggiori retribuzioni.

Nel terzo e quarto trimestre 2019 nell'area dell'euro, coerentemente con l'andamento del Pil, prosegue a ritmi più lenti la crescita dell'occupazione che resta al massimo storico; prosegue anche la diminuzione del tasso di disoccupazione: a dicembre 2019 tocca il 7,4%. Nel terzo trimestre 2019 si osserva per la quarta volta consecutiva una crescita congiunturale del Pil dello 0,1%. Tuttavia, nel quarto trimestre 2019 il Pil ha subito una riduzione dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e una variazione dello +0,1% nel raffronto su base annua. Nel terzo e quarto trimestre 2019, l'occupazione a Foggia riflette i dati nazionali è al massimo storico, ma nei dati preliminari di dicembre e gennaio si registra un calo sia del numero di occupati sia del tasso di occupazione. Con riferimento all'input di lavoro, nel terzo trimestre 2019, assistiamo a una crescita delle ore lavorate sia su base congiunturale (+0,4%) sia in termini tendenziali (+0,5%); nel quarto trimestre 2019 rallenta la crescita tendenziale (+0,3%) e diviene negativa la variazione congiunturale (-0,3%). Complessivamente, è proseguita, seppure con fasi alterne, l'espansione dei livelli di input di lavoro. Permane la tendenza a una crescita occupazionale a bassa intensità lavorativa. Seppur in lieve diminuzione, i divari di genere rimangono elevati: la metà delle donne in età attiva non lavora e quasi una donna su cinque vorrebbe lavorare ma non trova un impiego. A Foggia il tasso di occupazione per settore e professione evidenzia la minore domanda di lavoro nei settori di industria in senso stretto, servizi alle imprese, istruzione e sanità nonché la forte mancanza di professioni a medio-alta qualifica.

A Foggia le imprese nell'anno 2019 sono attive n.63.907, inattive n.5043 in scioglimento n.2.211. Per quanto riguarda le **Società di Capitale** sono attive n.9.832 imprese, sospese n.10 imprese, inattive n. 2.764 in scioglimento e liquidazione n.1.133; per quanto riguarda le **Società di persone** sono attive n.4.358 imprese, sospese n.04 imprese, inattive n. 888 in scioglimento e liquidazione n.288; per quanto riguarda le **Imprese individuali** sono attive n.44.011 imprese, sospese n.11 imprese, inattive n. 776; per le **Cooperative** sono attive n.2.251 imprese, sospese n.01 imprese, inattive n. 522 in scioglimento e liquidazione n.714; per i **Consorzi** sono attivi n.106, inattivi n. 60, in scioglimento e liquidazione n.47; per le **Altre forme** sono attive n.349 imprese, inattive n. 33 in scioglimento e liquidazione n.29. Per un totale di **n. 63907 imprese attive**, n. 26 sospese, n. 5.043 imprese inattive e n. 2.211 imprese in scioglimento e liquidazione.

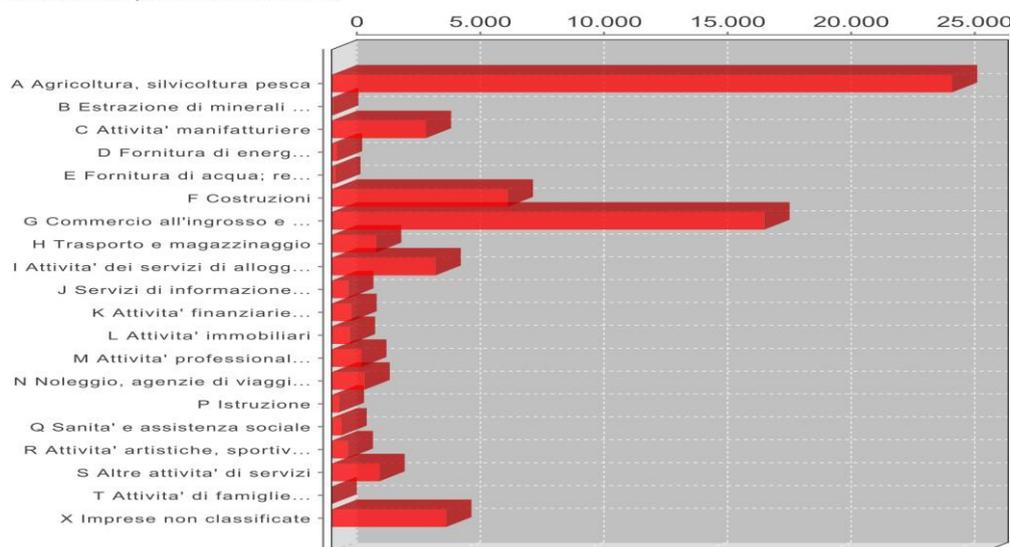
Nella provincia di Foggia nell'anno 2019 sono attive in **Agricoltura, silvicoltura pesca** n. 24.394 aziende, hanno cessato l'attività n. 540 aziende; in **Estrazione di minerali da cave e miniere** sono attive n. 51 aziende, ha cessato l'attività n.01 azienda; in **Attività manifatturiere** sono attive n. 3286 aziende, hanno cessato l'attività n. 89 aziende; nel campo della **Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.** sono attive n. 206 hanno cessato l'attività n.06 aziende; nella **Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di reti fognarie** sono attive n. 135 ; nel campo delle

Costruzioni sono attive n. 6.225 aziende, hanno cessato l'attività n. 90; in attività di **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.** sono attive 15.903 hanno cessato l'attività n. 509; nel **Trasporto e magazzinaggio** sono attive 1604 hanno cessato l'attività 33 aziende; nell' **Attività dei servizi alloggio e ristorazione** sono attive n.3.948 aziende hanno cessato l'attività n. 105 aziende; nel campo dei **servizi di informazione e comunicazione** sono attive n. 631 aziende hanno cessato l'attività n.21 aziende; nel campo delle **Attività finanziarie e assicurative** sono attive n. 751 aziende, hanno cessato l'attività n. 26 aziende; nelle **Attività immobiliari** sono attive n. 705 aziende hanno cessato l'attività n. 11 aziende; nel campo delle **Attività professionali, scientifiche e tecniche** sono attive n. 1.134 aziende, hanno cessato l'attività n.25 aziende; nel **Noleggior, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese** sono attive n. 1.291 aziende, hanno cessato l'attività n. 20 aziende; nel campo della P. Istruzione sono attive n. 267 aziende n. 8 hanno cessato l'attività; nel campo della **Sanita' e assistenza sociale** sono attive n. 362 aziende, n.2 aziende hanno cessato l'attività; nel campo delle **Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver.** sono attive n. 610 aziende e n.13 hanno cessato l'attività; **Altre attività di servizi** sono attive n. 1.914 aziende, n. 67 hanno cessato l'attività; nel campo di **Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro privati** è attiva 1 sola azienda; nelle **Imprese non classificate** sono attive n. 35.390, n. 98 hanno cessato l'attività.

Nella città di Foggia nell'anno 2019 abbiamo complessivamente **n. 12.212 aziende attive**, hanno cessato l'attività n.244 aziende.

Tab. n. 13

Distribuzione per Settore Attività



Fonti: Camera di Commercio di Foggia

L'analisi in base all'attività economica ha visto nel settore agricolo, silvicoltura e pesca nell'anno 2019 un aumento dell'occupazione, infatti, a livello provinciale si sono registrate n. 25.098 unità occupate.

Nelle famiglie foggiane si riscontra una prevalenza di rapporti di lavoro precari, poco qualificati e poco remunerati. Il lavoro assume una connotazione strumentale in quanto mezzo per ottenere un reddito

sufficiente per vivere: l'inserimento avviene nel mercato del lavoro secondario e non offre quindi né livelli di gratificazione accettabili né sicurezza di reddito.

Tab. n. 14

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Rapporto tra i disoccupati pugliesi in età 15-24 anni e le forze lavoro della corrispondente popolazione di riferimento.

Anno	Puglia [%]	Sud [%]	Italia [%]
2019	40.4	45.5	29.2
2018	43.6	48.4	32.2
2017	51.4	51.4	34.7
2016	49.6	51.7	37.8
2015	51.3	54.1	40.3
2014	58.1	55.9	42.7
2013	49.7	51.6	40.0
2012	41.6	47.1	35.3

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

2011	37.5	40.5	29.2
2010	34.6	38.8	27.9
2009	32.7	35.9	25.3
2008	31.6	33.6	21.2
2007	31.7	32.3	20.4
2006	32.3	34.4	21.8
2005	35.7	38.8	24.1
2004	35.3	37.6	23.5
2003	35.4	39.4	23.7
2002	31.0	39.0	23.1
2001	31.9	40.6	24.1
2000	38.4	44.7	27.0
1999	40.2	46.1	28.7

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

1998	41.7	46.2	29.9
1997	40.5	46.0	30.2
1996	37.7	45.3	30.4
1995	37.8	44.8	30.3

Fonte: [ISTAT, Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo](#)

Tab. n. 15



Il mercato del lavoro appare, pertanto, profondamente modificato, soprattutto per le modalità recentemente assunte dalle sue due componenti: gli occupati e i disoccupati. E' un mercato del lavoro ancora instabile quello che viene fotografato dall'Istat nell'ultima istantanea relativa al 2019. A Foggia il tasso di disoccupazione per l'anno 2019 si attesta al 20,8%. Passando alla componente dei giovani della Puglia, la disoccupazione supera il 40,4% dato che si riscontra anche nella realtà di Foggia.

Complessivamente l'aggregato degli occupati si configura come più "anziano". Diversi fattori hanno contribuito alla diminuzione del peso della componente dei giovani tra gli occupati: da un lato il calo della popolazione giovane, l'allungamento dei percorsi di studio e le difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dei più giovani; dall'altro, il progressivo invecchiamento di coorti numerose di popolazione, nonché l'aumento dell'età al pensionamento.

Persistono forti disuguaglianze nelle condizioni di benessere legate, oltre che al territorio, al livello di istruzione, al genere e alle generazioni; in particolare, i giovani risultano ancora ampiamente sfavoriti sul mercato del lavoro e in termini di benessere economico, e si trovano più

frequentemente in condizioni di povertà assoluta. Gli svantaggi delle donne rispetto al mercato del lavoro e alla qualità dell'occupazione sono ancora notevoli, anche in relazione al loro forte impegno nelle attività di cura; la conciliazione fra tempi di vita e lavoro è in questi casi più difficile e sollecita la necessità di politiche specifiche volte a rimuovere, o quanto meno ridurre, i fattori di svantaggio. L'analisi delle interazioni tra benessere, competitività e crescita economica mostra che comportamenti aziendali orientati a una maggiore sostenibilità sociale e ambientale sono diffusi nel sistema produttivo e sembrano coerenti con il raggiungimento di migliori risultati economici, seppure solo in presenza di dotazioni adeguate di capitale fisico e umano.

Un dato emerso a seguito di indagini condotte sul territorio che preoccupa maggiormente è la solitudine, la mancanza di dialogo, indispensabile per migliorare i rapporti di coppia e con i figli, infatti, le famiglie spesso non sono in grado di seguire ed accompagnare i cambiamenti e le esplorazioni di cui bambini e adolescenti sono protagonisti, sostenendo il rapido ritmo con cui varcano nuove frontiere e si addentrano in nuovi mondi. Nelle famiglie con problemi socio-economici, i genitori molto spesso non sono in grado di seguire i figli nel difficile percorso di crescita e i minori sono spesso esposti a rischi di marginalità sociale e devianza giovanile.

Le espressioni di malessere tra i giovani, che si sono registrati nella Città di Foggia, sono tra le più varie e vanno dal comportamento disturbato in famiglia, nella scuola e nel quartiere, agli atti distruttivi e di teppismo minorile, alla violenza organizzata di bande spesso collegate ad organizzazioni del crimine adulto, fino all'emergere sempre più frequente di disturbi psichici primari e/o spesso indotti dall'uso e dall'abuso di sostanze psicoattive.

I Tossicodipendenti in trattamento in Provincia di Foggia, nel corso dell'anno 2018 sono stati complessivamente n.101, di cui 97 maschi e 4 femmine; nelle strutture residenziali sono stati ospitati n. 56 utenti, 45 in strutture semiresidenziali e nessuno in strutture ambulatoriali.

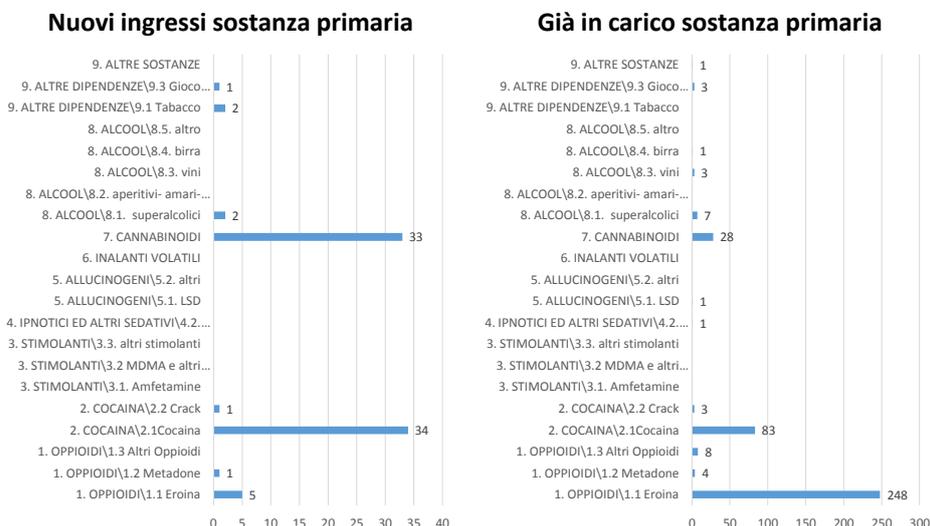
Tab. 16

TOSSICODIPENDENTI IN TRATTAMENTO											
<i>(Dati: Ministero dell'Interno – Dato Provinciale Foggia)</i>											
Strutture Residenziali			Strutture Semi-residenziali			Ambulatoriali			Totali		
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
53	3	56	44	1	45	0	0	0	97	4	101

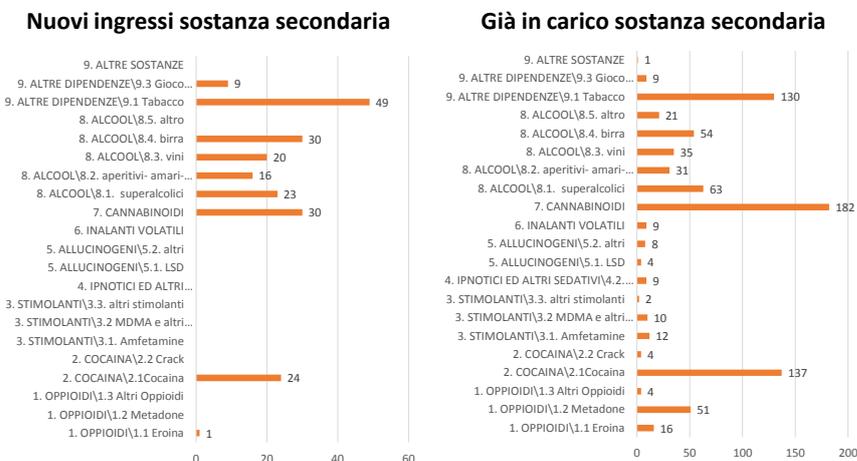
Tab. 17

SEGNALAZIONI AI PREFETTI E PROVVEDIMENTI EMANATI AI SENSI DELL'ART. 75 T.U. N.309/90								
<i>(Dati: Ministero dell'Interno – Dato Provinciale Foggia)</i>								
Totale Segnalazioni	Totale Colloqui	Formale e Invito	Richiesta Prog. Terap.	Convocazioni			Sanzioni Amministrative	Archiviazione Atti
				Con Colloquio	Senza Colloquio	Totale		
							2877	469
10478	5998	3908	869	260	0	0		

Tab. n. 18



Tab. n. 19



L'età media dei soggetti utenti del SERD, tra i vecchi utenti si attesta sui 40-44 anni., ma, tra i nuovi utenti si registra una diminuzione dell'età dei soggetti che fanno uso di droga, e si attesta intorno ai 20-24, dato preoccupante in quanto l'età media dei consumatori tende sempre di più a scendere.

La principale sostanza d'abuso, come registrata negli scorsi anni, è costituita dalla eroina, seguita dalla cocaina. Si osserva il valore in aumento dell'uso secondario dei cannabinoidi che ne fanno uso secondario.

Per quanto riguarda il consumo di alcool, in notevole aumento tra i giovani, i soggetti presi in carico dal SERD.

Altro dato che si riscontra nell'anno 2018 sono i soggetti segnalati ai Prefetti ed i relativi provvedimenti emanati ai sensi della art. 75 T.U. n. 309/90, che a Foggia (dato provinciale) registra n. 10478 segnalazioni, 5998 colloqui e 3908 inviti formali a presentarsi presso gli uffici della Prefettura. Il numero totale delle sanzioni amministrative registrate si attesta ad n.2877 provvedimenti.

Altra dipendenza che si registra a Foggia è la dipendenza dal gioco d'azzardo che continua ad essere una delle principali cause d'indebitamento delle famiglie che provoca poi il ricorso ai prestiti degli usurai.

Si tratta di una patologia che ha in comune con la dipendenza da sostanze il comportamento compulsivo che produce effetti sulle relazioni sociali o sulla salute seriamente invalidanti. Questa patologia è in espansione quasi il 35% in più delle richieste pervenute negli anni scorsi.

Il gioco d'azzardo può assumere la connotazione di un vero e proprio disturbo psichiatrico, così come ufficialmente riconosciuto dall'American Psychiatric Association (APA) nel 1980; nel 1994, il gioco d'azzardo patologico (GAP) è stato classificato nel DSM-IV (manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali) come "disturbo del controllo degli impulsi". Il DSM-IV t.r. ha definito il GAP come un "comportamento persistente, ricorrente e maladattativo di gioco che compromette le attività personali, familiari o lavorative"; nel 2013 l'APA ha elaborato una nuova definizione più aggiornata e scientificamente corretta ovvero: "Disturbo da Gioco d'Azzardo" (APA - DSM V 2013). L'ICD-10 (International Classification Disease) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) lo ha inserito tra i "disturbi delle abitudini e degli impulsi". Quindi, il Disturbo da Gioco d'Azzardo è a tutti gli effetti una dipendenza patologica "*sine substantia*". In ambito clinico infatti è dimostrata in letteratura la comorbilità con altre patologie quali la depressione, l'ipomania, il disturbo bipolare, l'impulsività, l'abuso di sostanze (alcol, tabacco, sostanze psicoattive illegali), disturbi di personalità (antisociale, narcisistico, istrionico, borderline), il deficit dell'attenzione con iperattività, il disturbo da attacchi di panico con o senza

agorafobia e altri disturbi fisici associati allo stress (ulcera peptica, ipertensione arteriosa, etc). La prevalenza tra la popolazione adulta del Disturbo da gioco d'azzardo, secondo il precedente DSM-IV varia dall'1 al 3% della popolazione, con una maggiore diffusione tra familiari e parenti di giocatori. Gli studi epidemiologici condotti evidenziano un **focus attento sui minori tra i 14 e i 17 anni e sulle fasce d'età più adulte, gli over 65enni.**

Si gioca d'azzardo soprattutto tra i 40 e i 64 anni. Si inizia a giocare soprattutto tra i 18 e i 25 anni (51,8%) e tra i 26 e i 35 anni (18,4%), più raramente si inizia a giocare oltre i 46 anni (7,4%).

Il 26,5% della popolazione maggiorenne si è dedicata al gioco d'azzardo in modo "sociale", con differenze significative tra maschi e femmine (rispettivamente 30,2% vs 23,1%). I giocatori a basso rischio sono il 4,1% e i giocatori a rischio moderato sono il 2,8%. I giocatori problematici sono il 3%. Tra i giocatori problematici la fascia di età 50 – 64 anni è la più rappresentata (35,5%).

Tab.n.27

Criminalità a Foggia - Dati 2019 - Banca Dati Sole 24 Ore

Tipologia di reato	Totale	Classifica Sole 24 H - 2019	Reati ogni 100.000 Abitanti	Variazione Anno precedente
Reati - dato totale	25734	21°	4136	-1%
Omicidi volontari	11	4°	1,8	-5%
Infanticidi	0	0	0	
Tentati Omicidi	27	3°	4,7	
Furti con strappo	196	14°	31,5	+5%
Furti con destrezza	421	71°	67,7	Manca riferimento anno precedente
Furti in abitazione	1048	89°	168,4	-15%
Furti in esercizi commerciali	627	60°	100,8	+8%
Furti di autovetture	3356	4°	539,4	+13%
Rapine	345	11°	55,4	-20%
Estorsioni	191	1°	30,7	+6%
Usura	2	33°	0,3	-100%
Associazione per delinquere	11	11°	1,8	+73%
Associazione di tipo mafioso	3	9°	0,5	+100%
Riciclaggio e impiego di denaro	81	3°	13,00	+28%
Truffe e frodi informatiche	1740	60°	279,7	+19%
Incendi	148	5°	23,8	-191%
Stupefacenti	438	33°	70,4	+2 %
Violenza sessuale	19	101°	3,1	-42%

Rispetto alla criminalità, nell'anno 2019 si registra a Foggia una diminuzione rispetto agli anni precedenti, una riduzione del 15% dei furti in abitazione, un aumento dell'8% dei furti in esercizi commerciali, un aumento del 13% dei furti di autovetture e si evidenzia un decremento del 20% delle rapine. Aumenta il numero di denunce per truffa e frodi informatiche del 19%, attestato a 1.740. In aumento esponenziale i reati di omicidio, di furti con strappo, usura, e traffico di stupefacenti.

A seguito dell'escalation di atti intimidatori registrata tra la fine del 2019 ed i primi giorni del 2020, il Ministro dell'Interno ha deciso l'invio 'di un contingente straordinario di Forze di polizia' e l'attivazione, a Foggia, di una Sezione Operativa della Direzione Investigativa Antimafia, formalmente istituita il 15 febbraio 2020. In definitiva si è voluto destinare un maggior numero di personale di polizia confermando la volontà dello Stato di contrastare con la massima determinazione ogni forma di criminalità, rafforzando le strutture destinate all'attività di prevenzione e repressione, e nel contempo di garantire il capillare controllo del territorio, nella provincia e nella città di Foggia. Le inchieste condotte sul territorio sanciscono un passaggio significativo nell'evoluzione del rapporto estorto-estorsore, che dal tradizionale racket fatto di minacce esplicite e violenze dirette si è trasformato in un modello molto più subdolo ed insidioso, in cui per l'assoggettamento è sufficiente la fama criminale e la forza intimidatrice promanante dal vincolo associativo (estorsione ambientale)".

Desta preoccupazione, inoltre, il progressivo ma inesorabile aumento della delinquenza minorile.

A Foggia i reati sono aumentati, nell'anno 2019, di un +6,00%. I nuovi reati: il cyber bullismo, gli abusi sessuali su minori e le insidie delle dipendenze da gioco: sono soltanto alcune delle nuove trappole che mettono a rischio l'infanzia e l'adolescenza di milioni di giovani.

L'80% dei preadolescenti utilizza internet e o social network senza il controllo dei genitori. Il 25% dei ragazzi ha pubblicato su Facebook o Instagram foto di cui poi si è pentito. E' in notevole aumento nell'anno 2019, l'abuso sessuale sui minori, dato registrato dal Centro Antiviolenza di Foggia, con una casistica drammatica e conseguenze tragiche per le vittime di questo odioso delitto. Nell'anno 2019 il Comune di Foggia, nell'ambito della propria competenza relativa a minori sottoposti all'Autorità Giudiziaria Minorile, con il coinvolgimento di Associazioni di Volontariato, ha posto in essere una serie di interventi finalizzati alla tutela dell'infanzia. A seguito di segnalazioni e di disposizioni della Autorità Giudiziaria sono stati attuati interventi a protezione e tutela dei minori in difficoltà, attraverso affidamenti familiari ed eterofamiliari o, in alternativa, al reperimento di idonee strutture educative assistenziali disponibili all'accoglienza. Nell'anno 2019

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

sono stati effettuati n.48 affidamenti familiari ed eterofamiliari, n. 84 affidamenti a strutture di tipo residenziale per minori fuori famiglia e/o stranieri non accompagnati.

Nell'anno 2019, il numero di donne che hanno contattato il Centro Anti Violenza (C.A.V.) dell'Ambito Territoriale di Foggia “ Carmela Morlino” sono 380, tramite contatto telefonico; di queste sono state prese in carico n 40, nella tabella n.28 sono descritte le prese in carico per fasce di età.

Tab.n.28

ETA' DONNA		
minore di 18 anni	0	0,0
18-29 anni	9	22,5
30-39 anni	7	17,5
40-49 anni	15	37,5
50-59 anni	3	7,5
60-69 anni	3	7,5
Maggiore di 70 anni	1	2,5
Non dichiarata	2	5,0
TOTALE	40	100,0

CON FIGLI	
Risposta	n.
Si	32
No	8
TOTALE	40

Tab.n.29

FIGLI CONVIVENTI		
Minorenni Maschi	21	29,6
Minorenni Femmine	24	33,8
Maggiorenni Maschi	16	22,5
Maggiorenni Femmine	10	14,1
TOTALE	71	100,0

Tab.n.30

STATO CIVILE		
nubile	8	20,0
coniugata	19	47,5
separata	7	17,5
divorziata	2	5,0
convivente	4	10,0
TOTALE	40	100,0

Tab.n.31

CONDIZIONE LAVORATIVA		
Occupata	8	20,0
Non occupata	12	30,0
Casalinga	12	30,0

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

Studentessa	1	2,5
Occupazione precaria	7	17,5
Altro	0	0,0
TOTALE	40	100,0

Tab.n.32

AUTONOMIA ECONOMICA POTENZIALE		
SI	36	90,0
NO	4	10,0
TOTALE	40	100,0

Tab.n.33

TIPO DI VIOLENZA SUBITA						
	PRIMA		SECONDA		TERZA	
FISICA	14	35,0	10	33,3	2	12,5
PSICOLOGICA	21	52,5	14	46,7	3	18,8
VIOLENZA SESSUALE	0	0,0	0	0,0	2	12,5
VIOLENZA DI GRUPPO	0	0,0	0	0,0	0	0,0
MOLESTIE SESSUALI	0	0,0	0	0,0	0	0,0
STALKING	3	7,5	0	0,0	0	0,0
ECONOMICA	1	2,5	6	20,0	9	56,3
MOBBING	0	0,0	0	0,0	0	0,0
ALTRO	1	2,5	0	0,0	0	0,0
TOTALE	40	100,0	30	100,0	16	100,0

PRESTAZIONI EROGATE										
PRIORITA'	1^		2^		3^		4^		5^	
pronto intervento	1	2,5	0	0,0	1	12,5	0	0,0	1	0,0
ascolto	23	57,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
consulenza sociale e orientamento	2	5,0	4	16,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0
consulenza psicologica	6	15,0	10	41,7	4	50,0	1	20,0	0	0,0
consulenza legale	6	15,0	6	25,0	4	50,0	3	60,0	0	0,0
allontanamento	2	5,0	1	4,2	0	0,0	1	20,0	0	0,0
assistenza sanitaria	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
assistenza alloggiativa	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
assistenza economica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
ricerca del lavoro	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
TOTALE	40	100,0	21	87,5	9	112,5	5	100,0	1	0,0

Gli utenti che hanno iniziato il percorso di uscita da situazioni di violenza nell'anno 2019 è di 40, di cui inviate dai servizi territoriali (Servizio Sociale, Forze dell'Ordine, Consulenti familiari, Pronto Soccorso, SerD, Consulenza legale, altro CAV) n. 12. Collocate in casa rifugio n. 10 donne e n.28 minori, dato in notevole aumento rispetto agli anni decorsi, con un conseguente aggravio di spesa da parte dell'Ambito Territoriale di Foggia.

I soggetti presi in carico per maltrattamento e violenza dal C.A.V. sono stati n. 40 di cui n.1 per trascuratezza materiale e/o affettiva, n.14 per violenza fisica, n.21 per violenza psicologica, n. 3 per stalking, n. 1 per violenza economica.

Il lavoro di contrasto alla violenza di genere nel contesto dell' Ambito territoriale di Foggia è stato reso possibile grazie ad una rete di supporto con gli Enti e le istituzioni che a vario titolo sono stati coinvolti nella gestione di ogni singolo caso, nel rispetto della riservatezza degli assistiti, al fine di garantire la massima sicurezza e protezione in un percorso di presa in carico integrata e globale. La rete di supporto con i servizi nello specifico è stata caratterizzata da contatti e collaborazioni con: Forze dell' Ordine (Questura, Carabinieri, Polizia Municipale e Postale) , Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, Ufficio Servizi Sociali Minori, Caritas e parrocchie della città di Foggia, Ordine dei Medici, Associazione Impegno Donna, Istituti Scolastici, ecc .

Nell'ottica di prevenire il fenomeno della violenza, sulla base di collaborazioni con alcuni Istituti Scolastici del territorio, è stata incrementata l'attività di sensibilizzazione coinvolgendo le nuove generazioni nel processo di contrasto ad ogni forma di discriminazione e di violenza con un focus sul nuovo canale comunicativo dei social network e quindi sul fenomeno del cyberstalking.

Nel programma di intervento del C.A.V. è continuata l'attività di informazione sul tema rivolto alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti e ai luoghi di lavoro pubblici e privati (iniziative in Centri Commerciali in specifiche giornate di festa o ricorrenze), al fine di favorire l'emersione del fenomeno. A queste si sono aggiunte le giornate dedicate al contrasto della violenza: l'Ambito Territoriale di Foggia con il proprio Centro Antiviolenza intitolato a "Carmela Morlino" gestito dal Consorzio Opus attraverso la Cooperativa " Ferrante Aportl", l'Equipe Integrata d'Ambito "Abuso e Maltrattamento" ed in collaborazione con il Centro Antiviolenza privato " Telefono donna" ha organizzato una serie di eventi per sensibilizzare la popolazione di ogni età sul tema della violenza di genere. La prima iniziativa si è tenuta il **21 novembre 2019** presso l'Auditorium " Santa Chiara" uno **spettacolo dal titolo: " Zero a Zero -monologo sproloquio sulle differenze di genere"**, organizzato dall'Ambito Territoriale di Foggia in collaborazione con il Centro Antiviolenza privato " Telefono donna", che ha visto come protagonista l'attrice-autrice Daniela Baldassarra che, con questo spettacolo, attraverso l'ironia ed il

linguaggio teatrale ha invitato la cittadinanza a riflettere sulla pesante eredità culturale, stereotipata e discriminante che sta alla base della violenza maschile sulle donne;

dal 20 novembre a dicembre 2019 il personale del Centro Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Foggia " Carmela Morlino" è stato presente presso gli Istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa con attività **di sensibilizzazione e prevenzione contro la violenza dal titolo: " Il Diritto di dire basta"**; **il 22 novembre** è stato organizzato uno spettacolo dal Centro Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Foggia " Carmela Morlino", intitolato: **" Musica e Parole"** con il **gruppo musicale "Joy Music Project** con il coinvolgimento dell'intera cittadinanza; nei giorni del **23,24 e 25 novembre 2019** il personale del Centro Antiviolenza " Carmela Morlino" è stato presente presso il Centro Commerciale " grandApulia" con una mostra dell'artista Paolo Ciro Lupoli dal tema **" Grazie a te, Donna"**; **il giorno 1 dicembre 2019** presso il teatro U. Giordano l'Ambito Territoriale di Foggia attraverso il proprio Centro Antiviolenza " Carmela Morlino" ha organizzato un spettacolo dal titolo: **" La voce della musica contro la violenza sulle donne"** con il gruppo **" Donne straordinarie Women in tour"** con il coinvolgimento dell'intera cittadinanza.

Riguardo ai dati forniti, qui di seguito, sulla disabilità occorre precisare che la 'disabilità', secondo l'International classification of functioning, disability and health (Icf), non è circoscritta semplicemente alla presenza di un deficit fisico o psichico. La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) definisce le persone con disabilità come quelle che "... presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"; ciò appare concettualmente chiaro ma la sua traduzione in un insieme di condizioni rilevabili statisticamente è tutt'altro che semplice. Le difficoltà sono molteplici e non è stato ancora elaborato uno strumento statistico condiviso in grado di descrivere l'interazione negativa tra salute e contesto sociale dalla quale scaturisce la disabilità e ciò rende difficile individuare in modo rigoroso le persone con disabilità.

Consapevoli della non completa adeguatezza di questa modalità di rilevazione delle persone con disabilità, secondo la rilevazione effettuata dall'INAIL, a Foggia, nell'anno 2019, Tab. n.34, sono presenti n.5.872 disabili di cui 3.259 con disabilità motoria, n.1348 con disabilità psico-sensoriale n.182 con disabilità cardio-respiratoria e n. 1083 con altre disabilità.

Il problema più grave per queste persone è la perdita di autonomia, infatti, tra gli ultra 65enni, una persona su cinque ha gravi difficoltà in almeno una attività quotidiana, una persona ultra 50enne su dieci non è autonoma nell'uso del telefono, nel prendere le medicine o di gestire le proprie risorse economiche. Oltre un quarto non è in grado di prepararsi i pasti, fare la spesa o svolgere le attività domestiche.

Ne segue che le persone con limitazioni gravi hanno un'età media molto più elevata di quella del resto della popolazione. Le persone con disabilità che vivono con genitori anziani sono particolarmente vulnerabili, poiché rischiano di vivere molti anni da sole, senza supporto familiare; questo rischio è, peraltro piuttosto diffuso perché un numero elevato di disabili sopravvive a tutti i componenti della famiglia (genitori e fratelli), anche prima di raggiungere i 65 anni

Le gravi limitazioni di cui soffrono le persone con disabilità sono spesso acute da precarie condizioni psicologiche, come testimonia il fatto che oltre l'8,5% di queste persone soffre di un disturbo depressivo grave.

Sono principalmente i trasferimenti pensionistici a sostenere queste persone. Le difficoltà che incontrano le persone con disabilità è testimoniato dal fatto che il 22,7% di quelle in età adulta (14-64 anni) lamenta un supporto sociale debole, scende al 20,2% tra gli anziani.

Tab.n.34

(TOTALE COMPLESSIVO)

MASCHI | FEMMINE

TIPO DISABILITÀ	TOTALE
DISABILITA' MOTORIA	3.259
DISABILITA' PSICO-SENSORIALE	1.348
DISABILITA' CARDIO-RESPIRATORIA	182
ALTRE DISABILITA'	1.083
TOTALE FOGGIA	5.872

Tab.n.35

(TOTALE COMPLESSIVO)

MASCHI | FEMMINE

CLASSE DI ETÀ'	TIPO DISABILITA'			ALTRE E INDETERM.	TOTALE
	MOTORIA	PSICO-SENSORIALE	CARDIO-RESPIRATORIA		
FINO A 19	0	0	0	0	0
20-34	38	13	5	5	61
35-49	333	117	17	55	522
50-64	1.075	375	36	140	1.626
65 E PIU'	1.813	843	124	883	3.663
TOTALE	3.259	1.348	182	1.083	5.872

Tab.n.36

(SOLO MASCHI)

FEMMINE | TOTALE

CLASSE DI ETA'	TIPO DISABILITA'			ALTRE E INDETERM.	TOTALE
	MOTORIA	PSICO- SENSORIALE	CARDIO- RESPIRATORIA		
FINO A 19	0	0	0	0	0
20-34	36	13	5	4	58
35-49	315	111	16	48	490
50-64	968	353	30	122	1.473
65 E PIU'	1.516	802	111	764	3.193
TOTALE	2.835	1.279	162	938	5.214

Tab.n.37

(SOLO FEMMINE)

MASCHI | TOTALE

CLASSE DI ETA'	TIPO DISABILITA'			ALTRE E INDETERM.	TOTALE
	MOTORIA	PSICO- SENSORIALE	CARDIO- RESPIRATORIA		
FINO A 19	0	0	0	0	0
20-34	2	0	0	1	3
35-49	18	6	1	7	32
50-64	107	22	6	18	153
65 E PIU'	297	41	13	119	470
TOTALE	424	69	20	145	658

Tab.n.38

(TOTALE COMPLESSIVO)

MASCHI | FEMMINE

LIVELLO DI DISABILITA' (CLASSE DI GRADO)	TIPO DISABILITA'			ALTRE E INDETERM.	TOTALE
	MOTORIA	PSICO- SENSORIALE	CARDIO- RESPIRATORIA		
MEDIO (11% - 33%)	2.497	848	130	737	4.212
GRAVE (34% - 66%)	672	439	47	305	1.463
MOLTO GRAVE (67% - 99%)	73	31	4	31	139
ASSOLUTO (100% - 100% APC)	17	30	1	10	58
TOTALE	3.259	1.348	182	1.083	5.872

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

Tab.n.39

(TOTALE COMPLESSIVO)

[MASCHI](#) | [FEMMINE](#)

LIVELLO DI DISABILITA' (CLASSE DI GRADO)	CLASSE DI ETA'					TOTALE
	FINO A 19	20-34	35-49	50-64	65 E PIU'	
MEDIO (11% - 33%)	0	41	378	1.199	2.594	4.212
GRAVE (34% - 66%)	0	16	126	368	953	1.463
MOLTO GRAVE (67% - 99%)	0	3	10	39	87	139
ASSOLUTO (100% - 100% APC)	0	1	8	20	29	58
TOTALE	0	61	522	1.626	3.663	5.872

Tab.n.40

(TOTALE COMPLESSIVO)

[MASCHI](#) | [FEMMINE](#)

SETTORE DI ATTIVITA' ED EVENTO LESIVO	TIPO DISABILITA'			ALTRE E INDETERM.	TOTALE
	MOTORIA	PSICO- SENSORIALE	CARDIO- RESPIRATORIA		
AGRICOLTURA					
INFORTUNI	920	204	13	285	1.422
MALATTIE PROFESSIONALI	29	28	5	26	88
TOTALE	949	232	18	311	1.510
INDUSTRIA E SERVIZI					
INFORTUNI	2.128	604	79	693	3.504
MALATTIE PROFESSIONALI	117	500	82	68	767
TOTALE	2.245	1.104	161	761	4.271
CONTO STATO					
INFORTUNI	62	8	1	10	81
MALATTIE PROFESSIONALI	0	4	2	0	6
TOTALE	62	12	3	10	87
IN COMPLESSO					
INFORTUNI	3.110	816	93	988	5.007
MALATTIE PROFESSIONALI	146	532	89	94	861

TOTALE	3.256	1.348	182	1.082	5.868
--------	-------	-------	-----	-------	-------

Fonte: INAIL - DISABILI TITOLARI DI RENDITA INAIL PER CLASSE DI ETA' E TIPO DI DISABILITA' AL 31/12/2019

1.2 Fenomeni e bisogni sociali emergenti.

Anche nell'anno 2019 l'Ambito Territoriale ha garantito azioni di sostegno in favore delle categorie fragili, ha continuato a favorire il permanere dell'anziano e/o disabile nel proprio domicilio, sono stati mantenuti ed incrementati i servizi volti a favorire la domiciliarizzazione degli interventi e, si è lavorato molto con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia e l'Azienda Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, per migliorare gli interventi in favore dell'utenza e favorire una reale integrazione dei servizi, migliorandone la qualità delle prestazioni rese. Si è lavorato con una visione nuova del "sistema salute" che si orienta a partire dalla fase della pianificazione-programmazione e si sviluppa soprattutto nella fase della gestione-organizzazione, indirizzando gli sforzi verso l'impianto di "servizi alla persona". Non più quindi servizi orientati alla "organizzazione" e agli operatori, ma in funzione della "persona". Si sono utilizzati schemi cognitivi nuovi in una ottica di passaggio dalla cura e assistenza al "prendersi cura" della persona e dei suoi bisogni in tutta la sua globalità e complessità che ha significato supportarne i processi di autodeterminazione e restituirne la libertà e la responsabilità delle proprie scelte, riconducendola nel suo "stato di diritto" anche quando affetta da menomazioni o minorazioni o quando in stato di squilibrio e sofferenza.

La concertazione e condivisione delle procedure di attuazione dei servizi, dalla presa in carico per le prestazioni domiciliari integrate, alla valutazione congiunta del caso in sede di UVM, ha migliorato la qualità del servizio reso agli anziani e/o disabili ed ha contribuito a fornire la risposta più idonea alla situazione di bisogno dell'utente e della propria famiglia. Nell'anno 2019 hanno trovato piena attuazione i protocolli d'intesa sottoscritti tra Ambito Territoriale di Foggia e l'ASL FG della Provincia di Foggia il Protocollo d'Intesa per la gestione integrata dei servizi socio sanitari e socio assistenziali.

Per fornire risposte ai bisogni della fascia minorile si è lavorato con gli organismi del Terzo Settore e le Famiglie del territorio per implementare la fruizione dei quattro centri diurni per minori in situazioni di disagio: è stata garantita la funzionalità dei Centri Diurni per minori autorizzati al funzionamento: "Bakhita", "Allegra Brigata" e "San Giuseppe" e "Caione-De Leonardis" e si è incrementata l'attività di prevenzione sul territorio con i Centri Aperti Polivalenti "Casa del Giovane" e "Talità Kum" attraverso la misura dei buoni servizio regionali che hanno risposto ai

bisogni di socializzazione ed inclusione dei minori e ad intercettare e prevenire il rischio di devianza contrastando i fenomeni di dispersione scolastica. Si è cercato, inoltre, di collaborare con il Tribunale per i Minorenni per effettuare la riduzione della spesa per il pagamento delle rette residenziali e consentire un maggiore investimento nei servizi territoriali di prevenzione e di sostegno alle responsabilità genitoriali. Un ruolo di rilievo è stato svolto dal Centro per le Famiglie che ha fornito informazioni, consulenza e servizi, per sostenere le famiglie, sia nella formulazione del proprio fabbisogno sia nella ricerca della risposta più adeguata, attraverso la rete dei servizi territoriali. Il Centro per le Famiglie in collaborazione con il servizio sociale professionale d'Ambito ha effettuato azioni a sostegno della genitorialità, garantendo il supporto e l'accompagnamento a n.8 famiglie per aiutarle ad interpretare il corretto ruolo di genitori.

Sono stati implementati i percorsi di adozione nazionale ed internazionale n.7 nell'anno 2019, al fine di tutelare i minori e sostenere le responsabilità genitoriali durante tutto l'iter del procedimento, attraverso una forte integrazione tra i soggetti istituzionali e non che esercitano un ruolo considerevole nel processo dell'adozione incontrandosi ed attuando metodologie di rete e scambio d'informazioni al fine di migliorare il percorso del processo adottivo.

Altra azione che è stata realizzata nell'anno 2019, è stata l'Educativa Domiciliare per Minori. Sono state prese in carico n. 16 famiglie e la richiesta di tale servizio è in aumento.

Attività svolta dall'Ambito Territoriale di Foggia è stata, nel 2019, quella di attuare le attività previste nel Piano Locale di Contrasto alla Povertà, in forma di aggiornamento al Piano Sociale di Zona. Nell'anno 2019 è stato pubblicato l'Avviso per la selezione di n.10 assistenti sociali a tempo pieno ed un assistente sociale a tempo parziale, per il potenziamento del servizio sociale professionale di Ambito che prevede come target un assistente sociale ogni 5.000 abitanti per l'attuazione di tutti gli interventi di contrasto all'esclusione sociale. E' stato approvato il bando di gara per potenziare l'assistenza domiciliare socio assistenziale ed i servizi di prossimità (ADI), e predisposto l'Avviso pubblico per la coprogettazione e la gestione d'interventi per il contrasto alla povertà che prevede il funzionamento del servizio di Pronto Intervento Sociale quale rete integrata di servizi e strutture per l'accoglienza nelle situazioni di emergenza sociale, caratterizzata da una forte collaborazione tra Istituzioni locali, terzo settore al fine di fornire un immediato e diretto sostegno ai soggetti che versano in condizioni di vulnerabilità. Inoltre, nell'anno 2019 l'Ambito Territoriale di Foggia ha pubblicato l'Avviso pubblico per il reclutamento di n.1 Assistente Sociale (24 ore settimanali), n.1 Educatore Professionale/Educatore sociale (12 ore settimanali) e n.1 operatore di strada (36 ore settimanali) per il potenziamento dei servizi d'intervento a bassa soglia dell'Ambito Territoriale di Foggia in attuazione delle misure previste dal PON Inclusione I FEAD. L'Ambito Territoriale, inoltre, ha implementato le attività con gli Enti di Formazione presenti sul

territorio per incentivare percorsi di formazione volti a garantire un innalzamento delle competenze professionali dei giovani, al fine di favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro nonostante la crisi economica in atto. Inoltre, è stata consolidata l'opera di sensibilizzazione presso le aziende del territorio, per favorire la manifestazione d'interesse ad ospitare tirocini formativi. Le aziende del territorio in raccordo con gli Organismi del terzo settore hanno risposto positivamente.

2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari.

2.1 L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2019).

2.1.1 I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi.

L'Ambito territoriale di Foggia è stato destinatario nell'anno 2019 dei Fondi PAC Infanzia 2° Riparto che permettono d'incentivare la domanda dei servizi socio educativi per la prima infanzia anche nell'ottica di conciliare vita-lavoro, famiglia-lavoro, assicurando servizi sempre più flessibili per fasce orarie. Pertanto, nell'anno 2019 è stata effettuata la rendicontazione dei servizi attuati di "estensione del tempo di servizio dell'attuale servizio nido a titolarità pubblica " e del servizio di "ampliamento del servizio nido a titolarità pubblica "Tommy Onofri" con una sezione sperimentale con n.15 utenti". Altro servizio finanziato con i fondi PAC Infanzia, in attuazione nell'anno 2019 è l'incremento ed il sostegno alle famiglie/contributo buoni servizio di conciliazione, in considerazione della crescente domanda da parte delle strutture servizi del territorio e da parte delle famiglie, favorendone l'accesso a tariffe agevolate ed estendendo i regimi di convenzionamento con le strutture ed i servizi iscritti al catalogo telematico dell'offerta regionale. I Buoni Servizio hanno consentito alle famiglie di essere orientate verso servizi di qualità. Hanno usufruito di buoni servizio n.500 minori.

Le strutture iscritte al Catalogo regionale dell'offerta per l'erogazione dei "Buoni servizio di conciliazione Infanzia Adolescenza" convalidate dall'Ambito territoriale di Foggia con le quali sono stati sottoscritti i contratti nell'anno 2019 sono le seguenti : Asilo Nido Simone Weil, Asilo Nido Il Giardino di Karol e Pio, Asilo nido S. Letizia, Asilo Nido Scoletta Gaia, Asilo Nido Sorriso del sole, Asilo Nido Marcelline, Sez. Primavera Sorriso del sole, Asilo Nido Casa dei bambini, Asilo Nido Kindergarten, Sez. primavera Santa Marcellina, Asilo Nido Santa Marcellina, Sez. primavera Casa dei bambini, Sez. primavera Le Coccole, Asilo Nido F. Smaldone , Asilo Nido S. Francesco, Asilo Nido Pianeta Bimbo, Sez. Primavera Dolce Infanzia, Sezione Primavera S. Michele Arcangelo, Sez. Primavera Mammole, Asilo Nido Orsetti Felici, Asilo Nido Santa Rita, Centro Ludico per l'Infanzia " MiniClub", Micronido Le Coccole, Micronido Magicomondo, Micronido Adele Costa Gnocchi,

Asilo Nido Mondopiccio, Sezione Primavera L'Angelo Custode, Sezione Primavera La Madonnina, Sezione Primavera L'Arcobaleno, Sezione Primavera Imparare a Crescere Giocando.

2.1.2 I servizi di pronta accoglienza, orientamento ed inclusione attiva.

L'Ambito territoriale di Foggia ha lavorato anche nell'anno 2019 sul processo inclusivo quale processo sistemico, com-partecipato di tutte le realtà che appartengono all'ampio contesto scolastico, sociale, familiare e territoriale; che tramite le azioni di ognuna di esse si possono costruire interventi sinergici. Il sistema di accesso, nell'anno 2019 ha lavorato per attivare una presa in carico personalizzata e mirata (anche per i casi di urgenza). Infatti, le persone in condizione di disabilità e di svantaggio sono portatrici di bisogni che diventano sempre più individuali e di fragilità che derivano da condizioni diverse e molteplici. Si è lavorato per sostenere e sviluppare "reti territoriali" tra i soggetti coinvolti, cercando di valorizzare le competenze di ciascuno affinché tutti potessero assumere un ruolo coerente con la propria mission, orientato al perseguimento di obiettivi comuni. La modalità del lavoro "integrato" e "a rete" è sempre più auspicata negli interventi la cui complessità comporta obbligatoriamente attività realizzate da una pluralità di attori diversi. La rete territoriale è stata determinante per una programmazione unitaria, per favorire l'ottimizzazione delle risorse e l'efficienza dei servizi, la qualità e l'efficacia delle prestazioni. La costruzione di "reti governate" non è un'operazione semplice ma si tratta di definire e far operare: gli enti-strutture interessate ("nodi" della rete); i legami-scambi-relazioni reciproci ("connessioni" della rete); la "specializzazione" delle prestazioni erogate e le necessarie modalità di coordinamento e "integrazione" ("standard" condivisi, "pianiprogrammi" comuni); la condivisione di risorse informatiche-professionali ("infrastrutture" della rete); la cooperazione tra soggetti spesso diversi per finalitàfunzioni-modalità operative ("cultura" della rete).

Per quanto attiene al Servizio Sociale Professionale, l'Ambito territoriale della città di Foggia con la pubblicazione ed espletamento degli Avvisi Pubblici per il reperimento n.10 assistenti sociali a tempo pieno e due unità a tempo parziale, oltre alle 11 assistenti sociali assunte con i fondi del PON Inclusione Avviso 3 riuscirà a raggiungere il valore target di assistenti sociali; nell'anno 2019 si è continuato a lavorare con l'A.S.L./FG della Provincia di Foggia per realizzare il pieno coordinamento di tutti i servizi del welfare d'accesso - così come previsti nel Regolamento Regionale n. 4/2007 - e specificamente: gli sportelli sociali, il segretariato sociale e le articolazioni della PUA infatti, è stata operativa la "Porta Unica di Accesso" nonché è stata assicurata la partecipazione continuativa e costante ai lavori delle due Unità di Valutazione Multidimensionale di Ambito territoriale (una per distretto sanitario), il raccordo con il Servizio Sociale Professionale della ASL e con i servizi territoriali del Distretto Sociosanitario, - funzionanti secondo quanto stabilito dai Regolamenti sottoscritti con l'Azienda Sanitaria Locale FG della Provincia di Foggia,

nonché la collaborazione con tutte le equipe multiprofessionali operative, quali l'equipe di Ambito affido/adozione, le tre equipe territoriali e l'equipe di Ambito Abuso e Maltrattamento, e con gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile.

Rispetto alle politiche di inclusione, nell'anno 2019 l'Ambito Territoriale di Foggia ha proseguito nell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà dal carattere universale,; R.E.I, ReD e Reddito di Cittadinanza; misure condizionate alla valutazione della condizione economica che si compongono di due parti:

1. un **beneficio economico**
2. un **progetto personalizzato** di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Nell'anno 2019 hanno usufruito della misura REI n. 623 soggetti, della misura ReD 2.0 n.50 persone, della misura ReD 3.0 n. 161 soggetti e per il Reddito di Cittadinanza sono stati effettuati n. 231 controlli anagrafici e n.211 casi sociali. presi in carico. Inoltre, per favorire il reinserimento e integrazione (**welfare inclusivo**), sono stati attuati nell'anno 2019 n. 20 partenariati con Enti di Formazione, per la realizzazione di percorsi formativi, professionalizzanti e tirocini formativi in favore delle fasce deboli della società. si è lavorato per incrementare le manifestazioni d'interesse da parte di soggetti pubblici e privati e successiva sottoscrizione di convenzione per l'attuazione di progetti formativi individuali di tirocinio in favore di soggetti beneficiari della misura ReD/REI/RdC.

Si è proseguito, inoltre, con iniziative di contrasto al lavoro irregolare in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali e l'Agenzia Provinciale del lavoro.

A sostegno degli **immigrati**, in favore di profughi, richiedenti asilo e rifugiati politici è stato attuato il Progetto "Foggia - Welcom ing" che ha realizzato interventi assistenziali in favore di profughi stranieri, richiedenti asilo e rifugiati politici, sulla base di richieste di finanziamento presentate annualmente al Ministero dell'Interno nell'ambito delle iniziative promosse in ordine all'assegnazione del fondo di cui al DPCM 20/11/2002 pubblicato sulla G.U. n. 37 del 10/3/2003.

2.1.3 I servizi per sostenere la genitorialità e di tutela dei minori.

Nell'anno 2019 si è cercato di lavorare per offrire alla famiglie fragili azioni di supporto alla genitorialità, riconducibili ad un approccio essenzialmente preventivo e promozionale, avulso dagli interventi terapeutici di taglio psicologico, così da corrispondere al meglio ai bisogni delle famiglie in tema di educazione. La logica sottesa è quella del "prendersi cura delle famiglie", rafforzando le competenze e le capacità di coping (da to cope = far fronte a) dei suoi membri, facendo leva sulle risorse esistenti, sul rinforzo delle potenzialità latenti, sulla motivazione ad acquisire nuove competenze relazionali e più appropriati dispositivi di interpretazione del reale.

Accanto alle misure tese a favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro e la condivisione di responsabilità tra uomini e donne, è stata garantita la continuità delle prestazioni erogate dal Ufficio di Mediazione in Ambito civile e Penale e dal Centro per le Famiglie a supporto delle responsabilità genitoriali, al miglioramento della relazione genitori-figli, ed alla tutela dei diritti dei minori. Molto significativa è stata la riqualificazione dei servizi comunitari a carattere residenziale per minori per una più efficace presa in carico dei minori fuori famiglia e l'attivazione di percorsi e progetti individualizzati capaci di rispondere sia ai bisogni dei minori interessati sia a quelli della famiglia d'origine. L'Ambito Territoriale ha promosso ogni azione per favorire la crescita dei Centri Diurni nell'ottica di prevenire il disagio minorile e favorire l'inclusione sociale attraverso interventi educativi che mirano ad accogliere ed accompagnare il minore promuovendo una significativa immagine di sé, le sue autonomie e capacità espressive, stimolando le sue competenze sociali, favorendo l'inserimento nella realtà di appartenenza e la costruzione di relazioni positive con coetanei e altri soggetti delle comunità di riferimento. Sono state consolidate le attività dei n. 4 Centri Diurni autorizzati al funzionamento: "Bakhita", "Allegra Brigata", "Caione De Leonardis" e "San Giuseppe", e dei Centri Aperti Polivalenti per Minori " Casa del Giovane" e " TalitàKum", con utilizzo da parte delle famiglie della misura regionale dei Buoni Servizio per minori ed adolescenti, si è cercato di incentivare i progetti di affidamento familiare di minori, e la collaborazione tra Comune e il Tribunale per i Minorenni per effettuare la riduzione della spesa per il pagamento delle rette residenziali e consentire un maggiore investimento nei servizi territoriali di prevenzione e di sostegno alle responsabilità genitoriali, anche al fine di prevenire le situazioni di allontanamento dal nucleo familiare, garantendo, dove possibile, il diritto del minore ad avere una famiglia.

L'Ambito della città di Foggia ha inteso consolidare le reti multiprofessionali per l'accompagnamento dei minori e delle figure genitoriali con il potenziamento dei progetti di affidamento familiare di minori, Le Equipes multidisciplinari integrate nell'anno 2019 hanno promosso e sostenuto il percorso adottivo e post adottivo, assicurando unitarietà d'intervento e "alta specializzazione", per superare la disomogeneità d'informazioni alle coppie che si rivolgono al Servizio Pubblico o agli Enti Autorizzati.. Nell'anno 2019 sono stati effettuati n. 7 percorsi di adozione.

Nell'anno 2019 l'Equipe Multidisciplinare integrata affidamento ed adozione ha lavorato per mettere in atto una politica sociale integrata a favore dei minori e delle loro famiglie in grado di sviluppare a tutti i livelli una efficace azione preventiva, valorizzando la centralità del soggetto famiglia e le risorse di rete presenti sul territorio, sostenendole nei momenti di difficoltà o facendosi carico dei membri deboli nel momento in cui le relazioni primarie e la solidarietà di base vengono meno.

Inoltre, il lavoro dell'Equipe nell'anno 2019 è stato finalizzato a porre una maggiore cura nel rapporto con le famiglie affidatarie, ponendo attenzione a mantenere contatti e colloqui con continuità e frequenza, su una meglio definita progettazione dei percorsi di affidamento, e su un coinvolgimento puntuale della rete degli operatori competenti sui casi.

Nell'anno 2019 ha trovato piena attuazione il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) hanno usufruito del servizio 16 famiglie.

2.1.4 I servizi e le strutture per l'integrazione socio sanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienti.

Nell'anno 2019 si è lavorato con la ASL FG della Provincia di Foggia per promuovere l'ulteriore sviluppo del complessivo sistema di presa in carico integrata di tipo socio-sanitario, infatti, il mutato contesto socio-epidemiologico, con il costante incremento di situazioni di fragilità sanitaria e sociale, impone una riorganizzazione dell'assistenza territoriale che promuova, attraverso nuovi modelli organizzativi integrati, attività di prevenzione e promozione della salute attraverso percorsi innovativi di presa in carico della cronicità e dei soggetti non autosufficienti. Si è posta, quindi, l'esigenza di individuare un disegno strategico comune inteso a promuovere interventi basati su una unitarietà di approccio, centrato sulla persona ed orientato su una migliore organizzazione dei servizi e una piena responsabilizzazione di tutti gli attori dell'assistenza e dell'integrazione socio-assistenziale. Si è inteso investire nella promozione della salute e nella prevenzione, quali elementi cruciali per lo sviluppo della società, per garantire equità, contrasto alle disuguaglianze di salute, rafforzare l'attenzione alle fragilità, considerare le persone in rapporto agli ambienti di vita, orientare le azioni al mantenimento del benessere in ciascuna fase dell'esistenza, ponendo in atto interventi basati su equità, sostenibilità, intersectorialità, secondo i principi della Salute in tutte le politiche.

Si è lavorato, inoltre, per il consolidamento, la diffusione e il potenziamento delle prassi positive attuate per l'accesso alla rete integrata dei servizi socio-sanitari e per un consistente impulso allo sviluppo del sistema di offerta e domanda di servizi domiciliari, comunitari, residenziali e a ciclo diurno integrati di natura sociale e socio-sanitaria (ADI, SAD, centri diurni socioeducativi e riabilitativi, case famiglia con servizi per l'autonomia, casa per la vita, centri sociali polivalenti, comunità socio-riabilitative, RSSA, ecc..) con l'utilizzo della misura regionale dei Buoni Servizio Disabili ed Anziani..

L'assistenza domiciliare, in tutte le sue articolazioni, insieme allo sviluppo dell'assistenza residenziale e semiresidenziale è diventata un' alternativa alle strutture sanitarie ospedaliere e/o riabilitative.

E' stata garantita nell'anno 2019 l'assistenza domiciliare integrata (ADI) in favore di n.360 anziani non autosufficienti e disabili e l'assistenza domiciliare (SAD) a n.274 anziani non autosufficienti e disabili.

Nell'anno 2019 si sono incrementate le azioni di informazione rivolte alla cittadinanza, per rispondere all'esigenza e fornire risposte adeguate al territorio rispetto all'organizzazione dei Servizi, alle azioni e agli strumenti che il Piano Sociale di Zona ha messo in campo è stata implementata la Piattaforma dell'Ambito Territoriale di Foggia denominata "Ambito Foggia - Resettami Web" raggiungibile al seguente link: resettamiweb.it/ambitofoggia/.

E' stata data piena attuazione ai PRO.V.I. sono stati finanziati all'Ambito di Foggia n. 17 progetti, nell'anno 2019 si è continuato a lavorare per garantire il contenimento del flusso di istituzionalizzazione delle persone disabili nelle strutture residenziali attraverso la verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e della durata dei ricoveri, anche mediante una mirata azione di monitoraggio della allocazione delle risorse e una più omogenea applicazione dei criteri di accesso ai benefici, si è lavorato per ridurre l'abbattimento delle barriere materiali e immateriali che concorrono a determinare il rischio di esclusione e di marginalità sociale delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti, sono stati finanziati n. 9 interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Inoltre è stata garantita l'assistenza specialistica scolastica ed extrascolastica a n. 66 alunni disabili frequentati le scuole dell'infanzia, le scuole elementari e medie della città. Nell'anno 2019 sono stati privilegiati percorsi d'integrazione in favore di pazienti psichiatrici, disabili psichici e persone con dipendenze patologiche, a bassa intensità assistenziale volti a favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso percorsi di tirocinio formativo.

Nell'anno 2019, inoltre, è stata data continuità alle attività svolte dal Centro Sociale Polivalente per diversamente abili (art. 105 R.R. n.4), presente nella città di Foggia, con attività finalizzate all'integrazione sociale, al mantenimento, allo sviluppo delle capacità grazie ad attività educative indirizzate allo sviluppo dell'autonomia, riabilitative mirate al mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive, affettivo-relazionali e attività ludico motorie. Il Centro costituisce un valido supporto al lavoro di cura che ricade esclusivamente sulle famiglie.

Per quanto riguarda la mobilità sociale è stato attuato il potenziamento del servizio di trasporto rivolto a cittadini disabili e anziani non autosufficienti che non sono autonomi negli spostamenti e non hanno familiari che possono effettuare l'accompagnamento per ragioni di lavoro o per problematiche di salute. Esso ha consentito a n.90 soggetti con ridotta capacità motoria di raggiungere strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie, centri diurni e rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi programmati.

2.1.5 I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne ed i minori.

Nell'anno 2019 l'Ambito territoriale di Foggia ha inteso potenziare le attività svolte dal Centro Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Foggia " Carmela Morlino", sono stati svolti 4 tirocini formativi, presso aziende del territorio, per le donne vittime di violenza in collaborazione con la Cooperativa Medtraining, volti a favorire l'inclusione sociale ed il reinserimento socio lavorativo delle destinatarie con azioni di orientamento personalizzato. Presso il Centro Antiviolenza " Carmela Morlino" le donne che hanno subito violenza hanno trovato uno spazio di ascolto, di condivisione e di sostegno nelle loro scelte nel rispetto della segretezza e dell'anonimato attraverso una relazione significativa di aiuto con le operatrici del centro, colloqui telefonici per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni. Nell'anno 2019 si sono rivolti al servizio n.380 utenti, sono stati presi in carico n. 40 utenti. Inoltre, sono state attivate una serie di azioni volte ad informare e sensibilizzare la cittadinanza alla promozione di una cultura non violenta. Nell'Ambito territoriale della Città di Foggia - a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con l'Azienda Sanitaria della Provincia di Foggia per l'istituzione ed il funzionamento dell'Equipe integrata di Abuso e Maltrattamento - ha continuato ad operare anche per l'anno 2019 l'equipe integrata Abuso e maltrattamento che ha fornito consulenza psicologica, sostegno e accompagnamento nelle fasi di elaborazione e rielaborazione del vissuto dei minori e delle donne con problematiche inerenti l'abuso ed il maltrattamento minorile, la presa in carico e il trattamento delle situazioni di maltrattamento/violenza, conclamate per l'elaborazione di un progetto di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza;

Inoltre il Centro antiviolenza di Foggia ha svolto una serie di azioni sul territorio al fine di favorire l'emersione ed il monitoraggio del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue dimensioni;

2.1.6 Le azioni di sistema e governance.

L'Ambito Territoriale nell'anno 2019, in un mutato contesto di bisogni e risposte da fornire alla collettività, si è trovato ad esercitare una "governance locale" definita come set di regole formali ed informali di strutture e di processi attraverso i quali gli stakeholders locali hanno cercato di trovare soluzioni collettivamente ai loro problemi incontrando i bisogni sociali. Si è realizzato un processo inclusivo in quanto gli stakeholders

hanno portato le loro abilità, qualità e risorse. Il ruolo dell'Ente locale si è evoluto da " fornitore di servizi" a "condivisione delle soluzioni".

E' stato riconosciuto ai Sindacati, al Terzo Settore un ruolo di soggetti attivi nella programmazione, ideazione e monitoraggio delle azioni svolte nelle politiche di welfare. Il coinvolgimento dei

Sindacati e del Terzo Settore ha riguardato il processo di attuazione del Piano Sociale di Zona, dalla definizione e programmazione degli interventi alla individuazione di indicatori di processo e di risultato, alla valutazione in tutte le sue fasi, valorizzando l'apporto innovativo delle politiche per la qualità sociale e dando in tal modo piena attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale. Nell'anno 2019, grazie anche allo strumento dei patti di partecipazione ed alla Convenzioni per la realizzazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, sottoscritti con le aziende pubbliche e del privato sociale, si è inteso favorire le esperienze di partnership tra Ambito Territoriale, Organismi del settore pubblico e del privato sociale e del Terzo Settore, al fine di garantire il coinvolgimento ottimale delle numerose realtà presenti sul territorio.

2.2 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale ed i servizi autorizzati.

Tab. 41

DOTAZIONE COMPLESSIVA DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO AL 31/12/2019

ogr.	Denominazione struttura/servizio	Tipologia struttura/servizio (art. Reg. R n.4/2007)	Ente Titolare/gestore	Indirizzo sede operativa	Pubblico/privato	Capacità ricettiva	Estremi iscrizione Registro Reg.le	Forme collaborazione
MINORI								
	"Ludoteca Ali"	Ludoteca (art.89)	Ditta individuale Ali	P.zzale Anna De Lauro Matera c/o Città del Cinema	privato	30	777 del 4/8/2011	
	"Allegra Brigata"	Centro Diurno (art. 52)	Cooperativa Sociale Aura	P.zza Murialdo, 1	privato	25	283 del 28/3/2013	convenzione
	"Arcobaleno"	Comunità educativa (art.48)	Congregazione Pie Operaie S. Giuseppe	Via C. Marchesi, 48/B	privato	10 + 2 emerg.	521 del 3/09/2009	affidamento
	Asilo Nido "F. Smaldone"	Asilo Nido (art. 53)	Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	Via F. Smaldone, 2	privato	44	1366 del 5/12/2012	buoni servizio
	Asilo Nido "Kindergarten"	Asilo Nido (art. 53)	Società Cooperativa Sociale "Kindergarten"	Via Berlinguer, 34	privato	20	858 del 23/07/2012	buoni servizio
	Asilo Nido "Le prime coccole"	Asilo Nido (art. 53)	Asilo Nido "Le prime coccole"	Via Cantù, 2	privato	17	791 del 5/07/2012	
	Asilo Nido "Pianeta Bimbo"	Asilo Nido (art. 53)	Società Coop. Soc. S. Anna	Via Zuretti, 5/7/9	privato	15	1148 del 9/12/2013	buoni servizio
	Associazione Scuola per l'Infanzia "E. Pestalozzi"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Assoc. Scuola per l'infanzia E. Pestalozzi	trav. Via Lucera, 7	privato	10	86 del 30/01/2014	
	"Aurora"	Comunità educativa (art.48)	Congregazione Pie Operaie di S. Giuseppe	Via C. Marchesi, 48/B	privato	6	519 del 3/09/2009	affidamento

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

"Bakhita"	Centro Diurno (art. 52)	Casa delle figlie della Carità canossiane	Via XXV Aprile, 74	privato	30	115 del 18/02/2013	convenzione
Città Laggiù	Ludoteca (art.89) itinerante	Impresa indiv. Anna Lisa Rinaudo	servizio itinerante	privato	30	743 del 9/09/2008	
META	comunità alloggio (art. 50)	Assoc. Genoveffa de Troia Fare	Via Sperone, 36	privato	8 + 2 emerg.	534 del 20/06/2011	affidamento
Il Giardino di Karol e Pio	Asilo nido (art. 53)	Società Defor s.r.l.	Via Candelaro, 9	privato	46	898 del 23/12/2010	buoni servizio
Defor	Sezione Primavera (art.53)	Società Defor s.r.l.	Via Gioberti ang. Via Fratelli Biondi, 82	Privato	20	88 del 30/01/2019	
Ludoteca "Cartoonia"	Ludoteca (art. 89)	Impresa indiv. Caggianiello Silvia	V.le Virgilio	privato	25	686 del 25/07/2014	
"Casa dei bambini"	Asilo nido (art. 53)	Società Coop. Soc. "Casa dei Bambini"	Via Sabotino, 23	privato	40	776 del 4/08/2011	buoni servizio
"Casa dei bambini"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Soc. "Casa dei Bambini"	Via Sabotino, 23	privato	18	776 del 4/08/2011	buoni servizio
"Marta"	Comunità educativa (art.48)	Congregazione Pie Operaie di S. Giuseppe	Via C. Marchesi, 48/B	privato	10	520 del 3/09/2009	affidamento
Micro Nido "Adele Costa Gnocchi"	Micro Nido (art. 53)	Società Coop. Soc. "Casa dei Bambini"	Via Sabotino, 25	privato	20	1002 del 3/11/2014	buoni servizio
"Mondo Piccolo"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Soc. Icaro	Via Leone XIII, 111/113	privato	6	706 del 2/11/2010	buoni servizio
Murialdo	Comunità familiare (art. 47)	Cooperativa Soc. Aura	Via Borrelli, 9	privato	6	464 del 17/06/2010	affidamento
"Rerum Novarum"	Asilo nido (art.53)	Società Nidomaterna	Via Mons.S.F.	privato	38	877 del 15/12/2010	
"Piccolo principe"	Asilo nido (art. 53)	Società coop. Fiordaliso	V.le Candelaro, 92/L	privato	38	464 del 24/07/2009	buoni servizio
"S. Marcellina"	Asilo nido (art. 53)	Casa religiosa istituto di cultura e lingue per l'educazione e l'istruzione	C.so Garibaldi, 108	privato	40	155 del 30/03/2009	buoni servizio
"S. Francesco"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Baby Garden	Via Lenotti, 73/75	privato	6	707 del 2/11/2010	buoni servizio
S. Giuseppe	Centro Diurno (art. 52)	Congregazione Pie Operaie di S. Giuseppe	Via C. Marchesi, 48/B	privato	33 + 30 emerg.	208 del 31/08/2008	convenzione
"Santa Letizia"	Asilo nido (art. 53)	Società a r.l. CAP	Via Marchianò, 41	privato	50	226 del 31/03/2008	buoni servizio
"Santa Letizia"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	CAP Family Service	Via Marchianò, 41/47	privato	15	785 del 5/07/2012	buoni servizio
"Scoletta Gaia"	Asilo nido	Società a r.l. CAP	Via Padre A. da Sarno, 14	privato	50	225 del 31/03/2008	buoni servizio
"Scoletta Gaia"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società a r.l. CAP	Via Padre A. da Sarno, 14	privato	17	783 del 5/07/2012	buoni servizio
"S. Michele Arcangelo"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. MA.RI.MA	L.go Madonnina, 2	privato	19	942 del 8/10/2013	buoni servizio

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

	Scuola Dolce Infanzia	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Cooperativa Soc. Dolce Infanzia	Via Mons. Farina, 44/50	privato	10	821 del 10/09/2013	buoni servizio
	Servizio socio educativi innov. e sperim prima infanzia	Servizio di educazione familiare per infanzia (art. 101)	Società Coop. Sociale Icaro	Via G. Gentile, 95	privato	//	319 del 15/04/2014	
	"Sorriso del sole"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Sociale "Sorriso del sole"	Via Amorico, 19	privato	18	11 del 17/12/2011	buoni servizio
	"Sorriso del sole"	Asilo Nido (art. 53)	Società Coop. Sociale "Sorriso del sole"	Via Amorico, 19	privato	20	12 del 17/12/2011	buoni servizio
	"Sorriso del sole"	Servizi Educativi per il Tempo (art. 103)						
	Asilo nido "Tommy Onofri"	Asilo Nido (art. 53)	Comune di Foggia	V.le Pinto, 6	pubblico	60	108 del 24/02/2009	PAC
	Ludoteca "Yo Yo "	Ludoteca (art. 89)	Società Defor s.r.l.	C.so del Mezzogiorno , 8/D	privato	30	766 del 4/08/2011	
	Istituto "F. Smaldone"	Asilo nido (art. 53) sez. Primavera	Istituto "F. Smaldone"	Via Smaldone, 2	privato	44	1366 del 5/12/2012	
	Sez. Primavera aggreg. Scuola inf. Santa Marcellina	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Istituto di cultura e lingue Marcelline	C.so Garibaldi, 108	privato	10	437 del 17/05/2011	buoni servizio
	Scuola Infanzia Kindergarten	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Coop. Soc. Scuola Infanzia Kindergarten	Via S. Pertini, 14	privato	13	995 del 23/12/2008	buoni servizio
	Scuola Inf. Par. Le Coccole	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Soc.Scuola Infanzia Le Coccole	Via Ciampoli, 13	privato	11	994 del 23/12/2008	buoni servizio
	Scuola Inf. Par. Mammole	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Mammole	P.zza Scaramella, 19/20	privato	10	993 del 23/12/2008	buoni servizio
	Scuola Infanzia "Pianeta Bimbo"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Soc. "S.Anna"	Via Zuretti, 27/35	privato	11	998 del 23/12/2008	buoni servizio
	Simone Weil Associazione ASSORI Onlus	Asilo nido (art.53)	Associazione ASSORI Onlus	Piazza De Gasperi, snc	privato	44	105 del 24/02/2009	buoni servizio
	Associazione Cultura e Ambiente	Ludoteca itinerante (art. 89)	Associazione Cultura e Ambiente	Viale L. Pinto, 215	Privato	//	913 del 23/11/2015	
	"mini clubvane"	Centro aperto Polivalente per minori (art. 104)	Associazione Emmaus	V.le Candelaro, snc	Privato	50	295 del 5/04/2016	
	Scuola dell' Infanzia paritaria Santa Rita	Asilo Nido (art. 53)	Società Coop. Sociale "Bimbi Felici"	Via E. Nardella, 11	privato	23	1018 del 15/12/2015	

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

	Il Mini Club	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90)	Coop. Sociale "Dolce Infanzia"	Vico Sirio, 12	Privato	12	749 del 28/09/2015	
	Associazione Asilo Nido Montessori	Asilo Nido con annessa Sezione Primavera	Asilo Nido Montessori con annessa Sezione Primavera	Via Sabotino, 23	Privato	60	529 del 23/06/2008	
	Associazione Asilo Nido Montessori	Asilo Nido con annessa Sezione Primavera	Asilo Nido Montessori con annessa Sezione Primavera	Via Leone, 165/179	Privato	60	528 del 23/06/2008	
	Asilo Nido "Orsetti Felici"	Asilo Nido (art 53)	Soc.Coop. Sociale a rl Oasi dell'Infanzia	Via Ciano, 2/N-12/N	Privato	18	1067 del 28/10/2016	
	Asilo Nido "Santa Rita"	Asilo Nido (art 53)	Soc.Coop. Bimbi felici	Via E. Nardella, 16/c	Privato	20	1018 del 15/12/2015	
	Associazione Fantasy	Sezione Primavera (art 53)	Associazione fantasy	Via Menichella 10/C	Privato	12	242 del 16/03/2018	
	AS.SO.RI Onlus	Ludoteca (art 89)	AS.SO.RI Onlus	Via B.Biagi, 31	Privato	30	400 del 09/05/2018	
	Centro Socio Educativo Diurno Caione De Leonardis	Centro Socio Educativo Diurno (art 52)	Associazione "San Benedetto Onlus"	Via Vittorio Alfieri, 21	Privato	30	765 del 02/08/2017	
	Le Coccole	Sezione Primavera (art 53)	Soc Coop Scuola dell'Infanzia "Le Coccole"	Via M. Bisceglia, snc	Privato	24	62 del 02/02/2018	
	Le Coccole Micronido	Sezione primavera (art 53)	Soc Coop Scuola dell'Infanzia "Le Coccole"	Via M. Bisceglia, snc	Privato	5	59 del 2/02/2018	
	Micro Nido "Magico Mondo"	Micro Nido (art 53)	Micro Nido "Magico Mondo"	Via Attilio Muscio, snc	Privato	19	60 del 02/02/2018	
	Micro Nido "La Madonnina"	Micro Nido (art 53)	Associazione Nuovo giorno scuola dell'infanzia	Via Lecce, 7	Privato	12	563 del 25/06/2018	
	Nido d'infanzia "Maria Montessori" – Sez Primavera	Sezione primavera (art 53)	Soc.Coop.Sociale "Casa dei Bambini" a rl Onlus	Via Sabotino, 23	Privato	18	776 del 04/08/2011	
	Nidomaterna con annessa sezione primavera	Asilo nido con annessa sezione primavera (art 53)	Soc.Coop.a rl nido materna	Via San Francesco Antonio Fasani, 36	Privato	30	224 del 31/03/2018	
	Omnia Service Animation srl	Servizi educativi per il tempo libero (art 103)	Omnia Service Animation srl	Via A. Guglielmi, 8/A	Privato	//	954 del 30/09/2016	
	Asilo Nido Piccolo Principe	Asilo Nido (art 53)	Soc Coop Soc Fiordaliso	Viale Candelaro, 93/L	Privato	32	614 del 29/10/2018	
	Asilo Nido "San Francesco"	Asilo Nido (art 53)	Soc Coop Soc Baby Garden	Via Mons Lenotti, 73/75	Privato	39	707 del 02/11/2010	
	Asilo Nido Santa Letizia	Asilo Nido (art 53)	C.A.P. FamilyService srl	Via Marchianò, 47	Privato	50	226 del 31/03/2008	
	Sezione primavera Santa Letizia	Sezione primavera (art 53)	C.A.P. FamilyService srl	Via Marchianò, 47	Privato	15	785 del 5/07/2012	

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

	Scuola Infanzia paritaria "L'Angelo Custode"	Sezione Primavera (art 53)	Associazione Nuovo Giorno Scuola dell'Infanzia	Via M. d'Adduzio, 48	Privato	7	388 del 04/05/2018	
	Scuola dell'infanzia "San Michele Arcangelo"	Sezione primavera (art 53)	MA.RI.MA Soc Coop Soc Onlus	Largo Madonnina, 2	Privato	19	363 del 28/03/2017	
	Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare	Servizio di Assistenza Educativa (art 87 bis)	Consorzio Opus	Via Mandara, 34/b	Privato	20	706 del 13/07/2017	
	Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare	Servizio di Assistenza Educativa (art 87 bis)	Soc Coop Soc San Riccardo Pampuri	Via Mandara, 34/b	Privato	20	555 del 25/05/2017	
	Servizio educativo per il tempo libero	Servizio educativo per il tempo libero art 103)	Icaro scs	Via Alfieri, 21	Privato	30	742 del 25/07/2017	
	Sezione primavera "La Madonnina"	Sezione primavera (art 53)	Associazione Nuovo Giorno Scuola dell'Infanzia	Via Lecce 7/B-C	Privato	10	412 del 10/05/2018	
	Sezione primavera aggregata Scuola infanzia L'Arcobaleno	Sezione primavera (art 53)	Associazione L'Arcobaleno Scuola dell'infanzia paritaria	Via C. Galiani, 23-25-27	Privato	12	510 del 11/05/2017	
	Sezione primavera aggregata scuola infanzia santa Mercellina	Sezione primavera (art 53)	Sezione primavera aggregata scuola infanzia santa Mercellina	Corso Garibaldi, 108	Privato	12	510 del 11/05/2017	
	Scuola dell'infanzia E. Pestalozzi	Sezione primavera (art 53)	Soc.Coop.Soc "Imparare a crescere giocando"	Traversa Via Lucera, 7	Privato	10	832 del 27/10/2015	
	Centro Aperto Polivalente	Centro aperto polivalente per minori (art 104)	Enac Puglia	Via V. Gioberti, 24	Privato	50	184 del 16/02/2017	
	La Casa Volante	Asilo Nido (art.53)	La Casa Volante di Elisabetta e Claudia SNC	Via Marco Biagi, 5	Privato	24	104 del 01/02/2019	
	Comunità Alloggio "Venerabile Genoveffa De Troia"	Comunità Alloggio (art.50)	Genoveffa De Troia Fare	Via Guerrieri, 57/C	Privato	4	211 del 28/02/2019	
	Il Mondo di Titti	Sezione Primavera (art.53)	Cooperativa Sociale il Mondo di Titti	Viale Candelaro, 9	Privato	10	78 del 29/01/2019	
	La Casa Giocosa	Sezione Primavera (art.53)	Associazione Fantasy	Via Menichella, 10C	Privato	12	242 del 16/03/2018	
	Ludobus Città Laggiù	Ludoteca art.89)		Via Lussemburgo, 40C	Privato	30	743 del 09/09/2008	
	Scuola dell'Infanzia Raggio di sole	Sezione Primavera (art.53)	Associazione Il Raggio di Sole	Via Brindisi, 43	Privato	6	781 del 09/09/2019	
DISABILI								
	Servizio Integrazione scolast. alunni disabili	Servizio Integrazione scolastica (art.92)	Società Coop. Sociale S. Giovanni di Dio	//	privato	//	456 del 16/04/2014	

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

	"Il Sorriso"	Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo (art. 60)	Società Cooperativa "Sanità Più"	V.le degli Aviatori, 25	privato	30	487 del 4/06/2013	buoni servizio
	"Oasi Verde"	Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo (art. 60)	ASP "Marchese Filippo De Piccollelis"	V.le degli Aviatori, 25	pubblico	25	1174 del 16/12/2013	buoni servizio
	"Il Sorriso"	Centro Diurno disturbi cognitivi (art. 60 ter)	Società Cooperativa "Sanità Più"	V.le degli Aviatori, 25	privato	30	245 del 7/03/2014	buoni servizio
	Centro Diurno "Villa Elisa"	Centro Diurno disturbi cognitivi (art. 60 ter)	Villa Maria Martina srl	Trav. V.le Fortore	privato	30	349 del 12/05/2015	
	Masseria De Vargas	Casa Famiglia per servizi formativi alle autonomie per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità (art. 60 bis)	Fondazione di partecipazione Siniscalco Ceci-Emmaus Onlus	Via Manfredonia Km. 2,1	privato	8	449 del 17/05/2016	
	Centro Polivalente AS.SO.RI.Onlus	Centro Polivalente per diversamente abili (art. 105)	AS.SO.RI. onlus	Via B. Biagi, 31	privato	30	667 del 12/07/2016	
	Centro per la famiglia	Centro Sociale Polivalente per diversamente abili (art. 105)	Centro per la famiglia	Via Dante, 5	Privato	15	233 del 22/05/2005	
	ANZIANI							
	"Il Sorriso"	Residenza socio Sanitaria assistenziale (art. 66)	Società Cooperativa "Sanità Più"	V.le degli Aviatori, 26	privato	20 ampliamento	159 del 20/02/2014	affidamento
	"Il Sorriso"	Residenza Socio Sanitaria Assistenziale disabili (art. 58)		V.le degli Aviatori, 25	privato	30	1490 del 28/12/2012	affidamento
	Villa Lorè	Casa di Riposo (art. 65)	Congregazione Missionaria delle Figlie di Cristo	Via Vittime Civili, 121	privato	25	64 del 30/01/2013	affidamento
	"Casa Nostra Signora di Lourdes"	Residenza Sociale Assistenziale per disabili (art. 59)	Associazione "Pia Unione Amici di Lourdes"	V.le Ofanto, 139	privato	46	66 del 30/01/2013	
	"Casa Nostra Signora di Lourdes"	Residenza Sociale Assistenziale disabili (art.67)	Associazione "Pia Unione Amici di Lourdes"	V.le Ofanto, 139	privato	20	65 del 30/01/2013	
	Fondazione "M. G. Barone"	Residenza Socio Sanitaria Assistenziale anziani (art. 66)	Fondazione M. G. Barone	Via Marchese De Rosa, 1	privato	83	1090 del 8/11/2011	affidamento
	Fondazione "M. G. Barone"	Casa di Riposo per anziani (art. 65)	Fondazione M. G. Barone	Via Marchese De Rosa, 1	privato	42	320 del 15/04/2014	affidamento
	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizio Assistenza Domiciliare (art.87)	Soc. Coop. "S. Riccardo Pampuri"	Via Mandara, 34	privato	//	824 del 16/09/2014	

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

	Fondazione "Giuseppe Palena Onlus"	Residenza Socio Sanitaria Assistenziale anziani (art. 66)	Fondazione Palena Onlus	SS. 16 per Bari Km. 4	privato	76	160 del 20/02/2014	
	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88)	Società Coop. "Sanità Più"	//	privato	//	488 del 4/06/2013	affidamento
	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizio Assistenza Domiciliare (art.87)	Società Cooperativa "Sanità Più"	//	privato	//	257 del 04/04/2016	PAC
	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88)	Società Coop. Soc. "S. Giovanni di Dio"	//	privato	//	403 del 16/05/2014	PAC
	Centro Sociale Polivalente per anziani "N. Palmisano"	Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106)	Comune di Foggia	Via Pestalozzi	pubblico	40	1019 del 15/12/2015	
	VITAMICA Assistenza	Servizio di Assistenza Domiciliare (art. 87)	Società Cooperativa Sociale "Vitamica Assistenza"	Via Guerrieri, 28	privato	//	352 del 21/04/2016	
	Casa per anziani Sant'Antonio	Casa di riposo (art.65)	Pro. San Michele Arcangelo dei Frati Minori Puglia e Molise	Piazza San Pasquale, 2	Privato	38	348 del 12/05/2015	
	Soc.Coop.Sociale San Giovanni di Dio	Servizi di Assistenza Domiciliare (art. 87)	Soc.Coop.Sociale San Giovanni di Dio	Via di juvara, snc	Privato	//	257 del 04/04/2016	
	Global Health Care	Servizi di Assistenza Domiciliare (art. 87)	Global Health Care Soc.Coop.Soc.	Via Almirante, 19	Privato	//	592 del 03/07/2018	
	Il Sorriso di Stefano	Centro Sociale Polivalente per Anziani (art 106)	Soc Coop Soc Sanità Più	Via Vincenzo Acquaviva, 37-39-39/b	Privato	60	701 del 30/07/2018	
	Soc.Coop.Sociale Giovanni Paolo II°	Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (art 88)	Soc.Coop.Sociale Giovanni Paolo II°	Viale Ofanto, 139	Privato	//	553 del 25/05/2017	
	Soc.Coop. San Riccardo Pampuri	Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (art 88)	Soc.Coop. San Riccardo Pampuri	Via Mandara, 34	Privato	//	399 del 09/05/2018	
	Soc.Coop. San Riccardo Pampuri	Servizi di Assistenza Domiciliare (art 87)	Soc.Coop. San Riccardo Pampuri	Via Mandara, 34/B	Privato	//	699 del 31/07/2019	
	PROBLEMATICHE PSICO SOCIALI							
	Casa Famiglia o Casa per la Vita per persone con problematiche psicosociali	Casa Famiglia o Casa per la Vita (art. 70)	Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Via Manfredonia Km. 8	privato	7+1 emerg.	175 del 16/02/2017	
	Casa Famiglia o Casa per la Vita per persone con problematiche	Casa Famiglia o Casa per la Vita (art. 70)	Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Via Manfredonia Km. 8	privato	7+1 emerg.	450 del 19/04/2017	

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

	psicosociali							
	Medtraining Soc.Coop. Soc.	Tutor (art. 91)	Medtraining Soc.Coop. Soc.	C.so del Mezzogiorno , 10	Privato		214 del 25/02/2016	
PROBLEMATI CHE SOCIALI								
	Albergo per l'accoglienza	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali (art. 81 bis)	Aranea Consorzio Cooperative sociali S.C.S.	Via Manfredonia KM 8 – località Torreguiduci snc	Privato	30	1077 del 30/11/2018	
	Casa Rifugio – Comunità Tabor	Casa rifugio per donne vittime di violenza (art 80)	Associazione Progetto Futuro Uno ONLUS	Via Manfredonia km 8, n. 1	Privato	5	424 del 17/05/2011	
	Alloggio Sociale adulti in difficoltà	La Casa di Abraham e Sara	Fondazione Siniscalco ceci – Emmaus	Via Manfredonia km 8, n. 1	Privato	18	1063 del 23/11/2018	
Welfare d'Accesso								
	Sportello per l'integrazione	Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati (art. 108)	ARCI comitato territoriale	Via della Repubblica, 54	Privato	//	627 del 20/06/2017	
	Sportello per l'integrazione	Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati (art. 108)	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Via della Repubblica, 82	Privato	//	682 del 10/07/2017	
	Centro Antiviolenza	Centro Antiviolenza (art. 107)	Comune di Foggia	Via Matteotti, 128	Pubblico	//	5353 del 16/11/2017	
	Centro di ascolto per le famiglie	Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità (art. 93)	Coop. San Riccardo Pampuri	Via Mandar, 34/B	Privato	//	320 del 03/05/2010	
	Sportello per l'integrazione	Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati (art. 108)	Soc.Coop. Medtraining	Corso del Mezzogiorno , 10	Privato	//	271 del 01/03/2017	
	Sportello per l'integrazione	Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati (art. 108)	ANOLF	Via Montegrappa, 64/B	Privato	//	1087 del 28/11/2017	
	Impegno donna	Centro Antiviolenza (art. 107)	Impegno Donna – Telefona donna	Via della Repubblica, 54	Privato	//	255 del 04/04/2016	

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

STRUTTURE UBICATE FUORI DAL TERRITORIO DELL'AMBITO CHE ACCOLGONO ANZIANI

Tipologia struttura	Denominazione	Città
R.S.A. (art. 67)	S. Raffaele	Troia
Casa di Riposo (art. 65)	"S.Cuore "	S. Agata di Puglia
Casa di Riposo (art. 65)	"La Collina"	Accadia
R.S.S.A. (ART. 66)	"Valleverde"	Bovino
R.S.S.A. (art. 66)	"Madre Teresa di Calcutta"	S. Giovanni Rotondo

STRUTTURE UBICATE FUORI DAL TERRITORIO DELL'AMBITO CHE ACCOLGONO MINORI

Tipologia struttura	Denominazione	Città
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. Emmaus "Villaggio don Bosco"	Foggia/Manfredonia
Comunità educativa (art. 48)	Associazione Promozione sociale "Mondo Nuovo"	Lucera
Comunità educativa (art. 48)	"Opera S. Giuseppe"	Lucera
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "L'Isola Felice"	San Severo
Comunità educativa (art. 48)	Consorzio Metropolis	Molfetta
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "Il Sipario"	Gravina di Puglia
Comunità educativa (art. 48)	Coop. Soc. "Spes"	Avellino
Comunità educativa (art. 48)	Coop. Soc. "C.S.S."	Isernia
Comunità educativa (art. 48)	Coop. Soc. "Ambra"	Reggio Emilia
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. Comunità "Papa Giovanni XXXIII"	Rimini
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. "S. Giovanna Antida Thouret"	Manfredonia
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Onlus "Nuova Speranza"	Troia
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. Volontari Emmanuel Onlus "San Francesco d'Assisi"	Cerignola
Comunità alloggio (art. 50)	Soc. Coop. Sociale "Il Piccolo Principe"	Campobasso
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "La Strada e le Stelle"	Molfetta
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Soc. "La Casa dell'Arcobaleno"	Torremaggiore
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. "San Giuseppe Onlus"	Cerignola
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "Airone"	Margherita di Savoia
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "Libellula"	Tricase (Le)

Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "Esedra"	Triggiano (Ba)
------------------------------	-----------------------------	----------------

Inoltre l'Ambito Territoriale di Foggia ha implementato la dotazione infrastrutturale a seguito dell'avvenuta ammissione al finanziamento del "Piano d'Investimento" a valere sulle risorse della linea 3.2 del PO FESR 2007-2013, giusta deliberazione di G.R. n.2409/2009 per un importo complessivo di € 3.000.000,00 per la ristrutturazione di n.3 immobili: " Centro di Accoglienza per i senza fissa dimora Sant'Eligio", " Centro Diurno per Minori", " Centro di ascolto per le donne e Centro Antiviolenza- Ufficio di Mediazione in ambito civile e penale" sono stati realizzati e dati in gestione il Centro Diurno per Minori", " Centro di ascolto per le donne e Centro Antiviolenza- Ufficio di Mediazione in ambito civile e penale. Inoltre, l'Ambito territoriale di Foggia, a seguito della riapertura dei termini da parte della Regione Puglia con Deliberazione di G.R. n.269 del 14.02.2012 dei Piani d'Investimento da parte degli Ambiti Territoriali, ha partecipato al Bando per l'ammissione al finanziamento con il progetto denominato : "Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio lavorativo di persone con disabilità (Dopo di noi)" tale progetto è stato finanziato dalla Regione Puglia e realizzato dall'Ambito Territoriale di Foggia. Nell'anno 2019 è stato predisposto il Bando di gara per la gestione delle attività che è stato pubblicato nell'anno 2020. Inoltre sono stati approvati dalla Regione Puglia il Progetto di realizzazione di una Casa Rifugio per donne vittime di violenza per il quale è stato sottoscritto il disciplinare in data 14/12/2017 e sono in esecuzione i lavori e di un Centro Aperto Polivalente per minori il cui disciplinare è stato firmato il 20/11/2018 e per il quale si stanno completando i lavori.

2.4 Le risorse finanziarie impiegate

Inserire un commento ragionato dei dati di spesa e delle operazioni contabili inseriti nelle schede di rendicontazione al 31/12/2019.

Il presente punto illustra attraverso commento ragionato i dati finanziari di spesa e delle operazioni contabili rilevate ed inseriti nelle schede di rendicontazione.

Premessa metodologica

L'analisi delle schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona riferite al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019, ovvero all'arco temporale di realizzazione al 31.12.2019 del piano sociale di zona annualità 2018 – 2020 con relativa armonizzazione contabile delle risorse programmate rispetto alla programmazione, è determinata tenuto conto dei principi di rilevazione contabile afferente il presupposto giuridico dell'impegno della risorsa programmata inerente il servizio e relativa liquidazione della risorsa sull'impegno di riferimento.

Relazione Sociale Ambito Territoriale di Foggia al 31.12.2019

Si ritiene utile precisare che la scheda di rendicontazione “budget” è stata costruita tenuto conto di delle indicazioni sottostanti il prospetto ed ovvero sono state riportate le risorse secondo quanto previsto ed assegnato al Piano Sociale di Zona, per un budget disponibile al 31.12.2019 pari ad **€ 23.400.735,34** e di seguito dettagliate:

Tab.n.42

PROVINCIA DI	FOGGIA
AMBITO TERRITORIALE DI	FOGGIA
BUDGET DISPONIBILE	€ 23.400.735,34
RISORSE IMPEGNATE	€ 19.259.723,78
VERIFICHE (riporta ERRORE se IMPEGNO > BUDGET)	OK
RISORSE NON IMPEGNATE (RESIDUI DISPONIBILI)	€ 4.141.011,56
RISORSE LIQUIDATE	€ 12.487.353,65
VERIFICHE (riporta ERRORE se LIQUIDAZIONE > IMPEGNO)	OK
INCIDENZA % RISORSE IMPEGNATE SU RISORSE PROGRAMMATE	82,3%
INCIDENZA % RISORSE LIQUIDATE SU RISORSE PROGRAMMATE	53,4%

Importante è sottolineare che nella voce “altre risorse” sono state rilevate a titolo di impegno le risorse programmate sia in termini finanziari che a titolo di costi figurativi attribuite alla gestione dell’Ambito attraverso l’applicazione di protocolli di intesa e relativi accordi giuridicamente vincolanti in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

Si rileva che l’impegno della risorsa programmata è stato determinato tenuto conto del principio dell’esecuzione annuale del servizio, rapportato alla spesa annua di riferimento, ovvero attraverso impegno annuale autorizzatorio su impegno generale per l’attuazione del servizio stesso.

Si precisa che le liquidazioni sono state determinate sia su impegno in conto competenza che in conto residuo su impegno anno precedente. Oltremodo si sottolinea che il costo sociale annuo sostenuto per il servizio è direttamente correlato con la determina giuridico/contabile di impegno, rapportata al periodo temporale di riferimento.

Tanto precisato determina che nella scheda di rendicontazione di ambito sono state rilevate risorse impegnate formalmente e attinenti a atti giuridicamente vincolanti tenuto conto della modalità di gestione del servizio ovvero “in economia” e/o “affidamento a terzi”.

~●●~ *** ~●●~

Sezione illustrativa di dettaglio generale

Dalla compilazione della scheda di rendicontazione si rileva che al 31.12.2019 su un totale di risorse programmate pari ad euro **23.400.735,34** si rileva in fase di rendicontazione il valore delle risorse impegnate programmate per euro € **19.259.723,78** al netto delle risorse ASL. Pertanto, si

specifica che al 31.12.2019 le risorse impegnate sono pari al 82,30% ovvero sono state attuate procedure per la salvaguardia del principio della tempestività dei pagamenti/liquidazioni.

Tanto dimostra come l'attuazione del Piano Sociale di Zona è stato realizzato in linea con gli obiettivi di programma stabiliti con approvazione con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 30.07.2018 nonché dalla Regione Puglia con Conferenza di Servizi tenutasi in data 02.08.2018 e dei successivi deliberati di Coordinamento Istituzionale.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 1

Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “in economia/affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro € 8.490.140,80 finanziate con risorse proprie comunali a cui aggiungersi il valore dei buoni infanzia specificati nella sezione di riferimento. Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro € 8.042.007,47 pari al 94,70% sulle risorse programmate di cui € 5.043.133,14 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 2

Centri di ascolto per le famiglie

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro € 46.000,00 finanziate con risorse FNPS.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 44.000,00 pari al 95,70% sulle risorse programmate di cui € 22.000,00 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 3

Educativa domiciliare per minori

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 321.581,85 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona, risorse proprie comunali per l'annualità 2018 - 2019 e risorse FGSA.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 320.536,85 pari al 99,70% sulle risorse programmate.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 4

Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 336.084,87 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona, risorse proprie comunali per l’annualità 2018 – 2019 e risorse FGSA. Si rileva che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 306.934,87 pari al 91,30% delle risorse programmate di cui € 166.098,87 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 5

Servizi a ciclo diurno per minori

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 361,32 finanziate con risorse proprie comunali.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 il servizio è stato oggetto di attuazione tramite l’accesso ai buoni servizio da parte dei Centri.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 6

Rete di servizi e strutture per PIS

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 753.536,85 finanziate con risorse Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017).

Si rileva che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 55.537,50 pari al 7,40% delle risorse programmate di cui € 55.537,50 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 7

Percorsi di inclusione socio-lavorativa

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 49.750,00 finanziate con risorse proprie comunali e residui Piano Sociale di Zona..

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 8

Rete del welfare d'accesso

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 468.364,19 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona, risorse proprie comunali, e risorse Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017).

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 80.000,00 pari al 17,10% sulle risorse programmate.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 9

Rete per acceso e presa in carico integrata socio-sanitaria e sociolavorativa

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 673.481,58, al netto delle risorse ASL. Il servizio è finanziato con risorse Residui Piano Sociale di Zona e risorse proprie comunali per l’annualità 2018 – 2019 e con risorse FNA. Si rileva quota di co-finanziamento figurativa ASL.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 626.204,74 pari al 93,00% sulle risorse programmate di cui € 190.167,34 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 10

Cure domiciliari integrate di I° e II° livello

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 2.109.306,13 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona, risorse proprie comunali per l’annualità 2018 - 2019, risorse FNA, risorse buoni anziani e disabili e risorse Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017).

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 1.648.806,29 pari al 78,20% sulle risorse programmate di cui € 1.176.480,31 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 11

Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “altro” prevede risorse programmate per euro 736.905,27 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona e altre risorse Regionali PROVI..

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 378.892,54 pari al 51,40% sulle risorse programmate di cui € 201.281,25 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 12

Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 3.010.580,79 finanziate con residui risorse Piano Sociale di Zona, risorse proprie comunali e Buoni Servizio Disabili e Anziani.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 2.502.687,03 pari al 83,10% sulle risorse programmate di cui € 1.146.038,50 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 13

Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 664.228,11 finanziate con risorse proprie comunali per annualità 2018 - 2019, risorse residui Piano Sociale di Zona e risorse FNPS e FGSA. Si rileva quota di co-finanziamento figurativa ASL per euro 341,00 annua.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 662.963,74 pari al 99,80% sulle risorse programmate di cui € 348.735,63 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 14

Maltrattamento e violenza - CAV

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 190.251,37 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona e risorse FNPS.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 139.900,98 pari al 73,50% sulle risorse programmate.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 15

Maltrattamento e violenza - residenziale

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “in economia” prevede risorse programmate per euro 1.051.719,55 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona e risorse FNPS e FGSA. Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 1.041.490,65 pari al 99,00% sulle risorse programmate di cui € 699.771,10 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 16

Maltrattamento e violenza - equipe

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “in economia” prevede risorse programmate per euro 81.064,00 finanziate con risorse proprie comunali per annualità 2018 - 2019. Si rileva quota di co-finanziamento figurativa ASL per euro 33.300,00 per annualità.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 81.064,00 pari al 100,00% sulle risorse programmate di cui € 40.532,00 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 17

Azione di sistema – Funzionamento Ufficio di Piano

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “in economia” prevede risorse programmate per euro 2.456.999,26 finanziate con risorse residui Piano Sociale di Zona ed altre risorse pubbliche quale fondi PON Inclusionione.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 1.569.769,98 pari al 63,90% sulle risorse programmate di cui € 1.537.395,65 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 18

Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 102.217,62 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona. Si rileva che al 31.12.2019 sono state attivate azioni per esecuzione del servizio a seguito di determinazioni.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 19

Strutture residenziali per minori

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 1.416.754,76 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona e risorse proprie comunali.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 1.405.179,68 al 99,20% sulle risorse programmate di cui € 834.579,68 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 20

Abbattimento barriere architettoniche

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 77.952,42 finanziate anche con risorse proprie comunali per l’annualità 2018 - 2019.

Si rileva che al 31.12.2019 sono state attivate azioni per esecuzione del servizio a seguito di determinazioni.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 21

Altre strutture residenziali per disabili ed anziani

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 302.454,60 finanziate con risorse Residui Piano Sociale di Zona e risorse proprie comunali.

Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 302.260,20 pari al 99,90% sulle risorse programmate di cui € 192.035,06 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 22

Rete di servizi e strutture per il disagio psichico

Si rileva che al 31.12.2019 sono state attivate azioni per esecuzione del servizio a seguito di determinazioni

Sezione illustrativa di dettaglio servizio 23

Percorsi di autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per vittime di violenza

Il servizio da attuarsi con modalità di gestione “affidamento a terzi” prevede risorse programmate per euro 61.000,00 finanziate con risorse nazionali e regionali. Oltremodo si sottolinea che al 31.12.2019 sono state impegnate risorse per euro 51.487,26 pari al 84,40% sulle risorse programmate di cui € 51.487,26 dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

~~~~~ \*\*\* ~~~~~\*\*\*~~~~~ \*\*\* ~~~~~

**Conclusioni**

Per tutto quanto sopra illustrato si riporta il quadro sintetico complessivo delle risorse impegnate (e non impegnate) nonché liquidate per fonte di finanziamento.

Tab.n. 43

|    |                                                                  |           | BUDGET<br>DISPONIBILE | RISORSE<br>IMPEGNATE | RISORSE NON<br>IMPEGNATE<br>(RESIDUI<br>DISPONIBILI) | RISORSE<br>LIQUIDATE |
|----|------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------------|----------------------|------------------------------------------------------|----------------------|
| 1  | RESIDUI STANZIAMENTO PDZ                                         | 2014-2017 | € 4.583.904,30        | € 4.372.340,43       | € 211.563,87                                         | € 4.041.688,86       |
| 2  | Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS                   | 2017-2018 | € 1.071.044,99        | € 994.318,54         | € 76.726,45                                          | € 740.447,34         |
| 3  | Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA                | 2017-2018 | € 944.690,40          | € 914.094,62         | € 30.595,78                                          | € 473.121,82         |
| 4  | Fondo Non Autosufficienza - FNA                                  | 2017-2018 | € 918.000,00          | € 918.000,00         | € 0,00                                               | € 90.478,99          |
| 5  | Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA SERVIZI          | 2018      | € 880.910,48          | € 83.938,14          | € 796.972,34                                         | € 0,00               |
| 6  | Fondo naz povertà (D.Lgs. 147 del 2017) - QUOTA POVERTA' ESTREMA | 2018      | € 117.854,00          | € 0,00               | € 117.854,00                                         | € 0,00               |
| 7  | Risorse proprie da bilancio comunale                             | 2018-2019 | € 4.797.170,80        | € 4.433.650,27       | € 363.520,53                                         | € 3.210.015,14       |
| 8  | Risorse della ASL                                                | 2018-2019 | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                                               | € 0,00               |
| 9  | Buoni servizio infanzia                                          | 2018-2019 | € 4.942.093,63        | € 4.564.960,30       | € 377.133,33                                         | € 2.414.108,71       |
| 10 | Buoni servizio anziani e disabili                                | 2018-2019 | € 2.141.577,03        | € 1.300.001,58       | € 841.575,45                                         | € 791.540,53         |
| 11 | Risorse Pon Inclusione                                           | 2018-2019 | € 2.330.229,00        | € 1.454.341,43       | € 875.887,57                                         | € 605.320,52         |
| 12 | Altre risorse pubbliche - ( _____ PROVI _____ )                  | 2018-2019 | € 406.900,00          | € 117.053,71         | € 289.846,29                                         | € 77.536,98          |
| 13 | Altre risorse pubbliche - ( _____ Risorse regionali _____ )      | 2018-2019 | € 75.285,71           | € 51.487,26          | € 23.798,45                                          | € 43.094,76          |
| 14 | Altre risorse pubbliche - ( _____ PON FEAD 4/2016 _____ )        | 2018-2019 | € 191.075,00          | € 55.537,50          | € 135.537,50                                         | € 0,00               |
| 15 | Altre risorse pubbliche - ( _____ )                              | 2018-2019 | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                                               | € 0,00               |
| 16 | Altre risorse pubbliche - ( _____ )                              | 2018-2019 | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                                               | € 0,00               |
| 17 | Altre risorse private - ( _____ )                                | 2018-2019 | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                                               | € 0,00               |
| 18 | Altre risorse private - ( _____ )                                | 2018-2019 | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                                               | € 0,00               |
| 19 | Altre risorse private - ( _____ )                                | 2018-2019 | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                                               | € 0,00               |
| 20 | Altre risorse private - ( _____ )                                | 2018-2019 | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                                               | € 0,00               |
| 21 | Altre risorse private - ( _____ )                                | 2018-2019 | € 0,00                | € 0,00               | € 0,00                                               | € 0,00               |

~~~~~ \*\*\* ~~~~~\*\*\*~~~~~ \*\*\* ~~~~~

3 L'Integrazione con le politiche e interventi territoriali.

3.1 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione e politiche di contrasto alla povertà.

Nell'Ambito territoriale di Foggia tra le famiglie proprietarie di un'abitazione, anche per l'anno 2019, circa il 30% paga il mutuo ed è elevata la percentuale di famiglie che sono rimaste in arretrato con i pagamenti; infatti, si sta registrando un ulteriore aumento di sfratti per morosità e case sfitte che vede l'incremento di nuove categorie di senza casa: famiglie monoreddito che non riescono a fronteggiare il pagamento del fitto e del condominio. Il Comune di Foggia ha inteso accogliere e valutare la domanda attraverso il servizio " Politiche abitative" e porre in essere tutte le opportunità per soddisfare il bisogno di alloggi pubblici nel Comune di Foggia, mettendo a disposizione le risorse abitative di proprietà comunale ed intervenendo nelle situazioni di disagio abitativo con le risorse a sostegno della locazione previste dalle normative nazionali e regionali vigenti, oltre a programmare gli interventi manutentivi e di adeguamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

L'Ambito Territoriale di Foggia nell'anno 2019 ha continuato a realizzare riunioni interassessorili al fine di offrire una serie di suggerimenti per la realizzazione di abitazioni più rispondenti ai bisogni dei cittadini e, in particolare, per quelli appartenenti alle fasce deboli della collettività.

Nel campo dell'istruzione nell'Ambito Territoriale di Foggia si è rilevato un indice elevato di dispersione scolastica che si manifestato con un'alta incidenza delle ripetenze e di abbandoni nel sistema scolastico. L'Ambito Territoriale nell'anno 2019 ha effettuato partnership in progetti con vari Enti ed Organismi del Terzo Settore, volti a favorire l'inclusione sociale come quello con SMILE PUGLIA, ente di formazione accreditato per l'obbligo d'istruzione, rivolto ai minori a rischio di dispersione scolastica per Foggia e provincia. Il corso gratuito triennale di "Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti", è rivolto a 18 ragazzi e ragazze che hanno conseguito la licenza media, con età inferiore ai 18 anni alla data di avvio delle attività didattiche

Nell'anno 2019 l'Ambito territoriale di Foggia ha continuato ad incontrare le scuole e l'Ufficio Scolastico Provinciale per sensibilizzare le scuole ad affrontare questo problema con una strategia pedagogico-didattica tesa a promuovere lo sviluppo delle capacità intellettive del giovane che diviene protagonista del proprio apprendimento oltre ad elaborare strategie per coordinare e strutturare protocolli di lavoro, procedure e strumenti condivisi tra tutti i portatori d'interesse rispetto alle azioni da attuare per risolvere e/o arginare problematiche relative alla dispersione scolastica e formativa.

L'Ambito territoriale di Foggia ha inteso continuare per l'anno 2019 a promuovere, consolidare e qualificare i servizi socio-assistenziali a favore dei minori, ha inteso rafforzare e migliorare il servizio reso dalle reti multiprofessionali che si occupano dell'accompagnamento dei minori e delle figure genitoriali con lo scopo di assicurare unitarietà d'intervento e "alta specializzazione", superando disomogeneità di informazioni.

Nell'anno 2019 si è consolidata l'integrazione socio-sanitaria per l'acquisizione di un più alto grado di efficacia degli interventi, ampliando le risposte in favore dei soggetti fragili e rendendo operativa una vasta rete di servizi, favorendo la semplificazione dell'accesso alle prestazioni sempre più adeguate alle necessità ed alle aspettative dei cittadini.

Inoltre nell'anno 2019 hanno proseguito l'attività le Equipres Multidisciplinari integrate d'ambito "Adozione internazionale e nazionale ed affidamento familiare"- "Abuso e maltrattamento" migliorandone l'operatività.

Per quanto riguarda le politiche di contrasto alla povertà l'Ambito territoriale di Foggia ha reso esecutivo, con la predisposizione di Bandi di gara ed Avvisi Pubblici, il Piano Locale di Contrasto alla Povertà che prevede una serie di interventi e servizi di emergenza per il contrasto alla povertà, l'organizzazione di un presidio della funzione di Pronto intervento sociale nonché l'assunzione di n. 10 Assistenti sociali a tempo pieno ed uno a tempo parziale (così come previsto nei parametri del Piano Nazionale di Contrasto alla Povertà).

La misura ReD pugliese per l'Ambito Territoriale di Foggia si è rivelata essenziale per la sfida dell'attivazione delle persone che vivono in condizione di povertà. I beneficiari sono stati impegnati in attività di supporto ai servizi di welfare, oltre ad essere stati inseriti nelle aziende, negli uffici dell'Azienda Sanitaria Locale, Associazioni, Scuole e altri Enti profit e no profit che hanno presentato manifestazione di interesse ad ospitare i suddetti percorsi di inclusione. La finalità della misura ReD è proprio quella di sensibilizzare il tessuto produttivo del territorio, affinché i tirocinanti abbiano una possibilità concreta di dare continuità al percorso di tirocinio attraverso un eventuale contratto di lavoro che risponda al pronostico di occupabilità, vera scommessa di tale misura.

Gli Sportelli Sociali dell'Ambito Territoriale sono stati a disposizione dei cittadini nel fornire tutte le informazioni e il supporto alla presentazione delle istanze on-line. La rete degli sportelli di assistenza è cresciuta grazie alle convenzioni stipulate con i 22 CAF e le reti di Patronato del territorio.

Con la misura PON Inclusione FEAD, Avviso Pubblico n. 4/2016, nell'anno 2019 si è data attuazione, con la predisposizione di Bando di gara ed Avvisi Pubblici, alla progettazione in partnership con la Regione Puglia nella quale è stato previsto il potenziamento del servizio di

Pronto Intervento Sociale, e l'avvio di sportelli informativi e di mediazione a supporto per mamme partorienti sole in condizioni di fragilità economica nei reparti materno/infantili dei presidi ospedalieri. Inoltre, si è inteso rafforzare il servizio di distribuzione dei beni di prima necessità destinati non solo alle famiglie con minori in carico ai servizi sociali, ma anche ad adulti a rischio di grave emarginazione e alle persone senza fissa dimora.

3.2 La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti

Il Comune di Foggia - Ufficio Città Sane - in partnership con dipartimento studi Umanistici, Centro servizi di volontariato di Foggia, l'Università di Foggia, l'Associazione "il Girasole di Foggia", gruppo Scout Foggia 1 Antares, Civico 21 e Formever Lab hanno continuato a sostenere il progetto "FormAbility" un progetto rivolto alla autonomia lavorativa di un gruppo di giovani con sindrome di down e disabilità cognitiva attraverso la gestione di un Bed&Breakfast in forma imprenditoriale. L'attuazione del progetto ha permesso di dividerne le tecniche da mettere in campo per la sperimentazione. Il progetto è proseguito con la partecipazione dei giovani disabili e delle loro famiglie, che hanno costituito una cooperativa sociale di tipo B, chiamata "Costruire un Sogno", che gestisce il Bed&Breakfast chiamato "8 Stelle", coinvolgendo, dal punto di vista lavorativo, direttamente i giovani con Sindrome di Down e disabilità cognitiva.

Il raggruppamento costituito tra Civico21 e Formever Lab ha ottenuto i finanziamenti dal bando Orizzonti Solidali della Fondazione Megamark.

| | |
|-----------------------------------|---|
| Costo totale del progetto | € 31.000,00 |
| Finanziamenti ottenuti | Il progetto FormAbility è stato finanziato per la quasi totalità del budget (€ 30.000,00) dal bando "Orizzonti solidali" promosso dalla Fondazione Megamark, realizzato in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare. La restante parte del budget (€ 1.000,00) è stata coperta da un cofinanziamento da parte dell'Associazione Civico 21. |
| Sostenibilità del progetto | Il progetto è auto-sostenibile infatti il Bed & Breakfast opera sul mercato con risultati positivi in termini di clientela e ragazzi con Sindrome di |

Down che vi lavorano.

- Strumenti di comunicazione utilizzati**
- 1 evento di promozione e inaugurazione del B&B (FormAbility Day: convegno mattutino su Turismo Sociale e Disabilità; inaugurazione pomeridiana del B&B);
 - 1 pagina Facebook del progetto;
 - 1 video promozionale del B&B “8 Stelle”;
 - 1 pubblicazione del progetto;
 - 1 sito web del B&B
 - diffusione di notizie attraverso siti web, dei soggetti attuatori, dei partner di progetto;
 - comunicati stampa;
 - interviste e servizi televisivi.

3.3 La promozione di Capitale Sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini.

La costruzione della mappa del capitale sociale per l’Ambito di Foggia ha costituito uno strumento che ha permesso di analizzare la “diffusione” e il “presidio” del territorio comunale da parte delle Associazioni e ha rappresentato un’utile base di riferimento per l’analisi del peso e del ruolo giocato dalle stesse nello sviluppo culturale, sociale, ambientale del territorio.

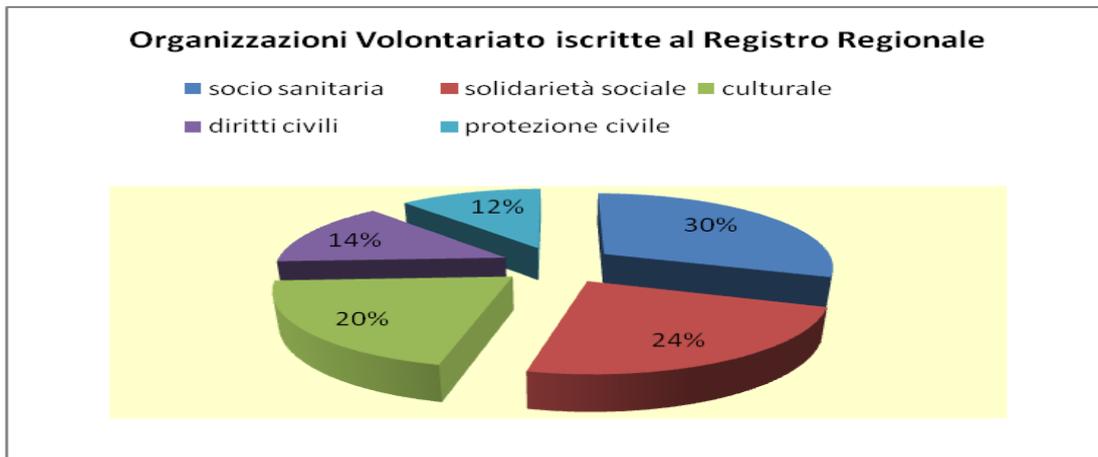
L’Ambito territoriale di Foggia ha continuato nell’anno 2019 ad incontrare il Terzo Settore riconoscendone l’impegno ed il loro ammirevole lavoro per promuovere il miglioramento della città e per la cura delle persone più fragili; in particolare con il Centro di servizio per il Volontariato: CSV FOGGIA che ha quali obiettivi di sostenere e promuovere l’azione delle associazioni e dei volontari, creando una cultura di solidarietà e sostenendo la realtà locale in processi di autonomia e di miglioramento dei servizi.

Si riporta, qui di seguito, la mappa di capitale sociale, aggiornata all’anno 2019, dell’Ambito territoriale di Foggia nel quale si evince una rilevante presenza delle **Associazioni di Volontariato n. 93** iscritte al Registro Regionale di cui **n. 28** nell’area socio sanitaria, **n.22** nell’area della solidarietà sociale, **n.11** nell’area della protezione civile, **n. 13** nell’area dei diritti civili e **n.19** nell’area culturale. La presenza di **Associazioni di Promozione Sociale** per un totale di **n. 107**.

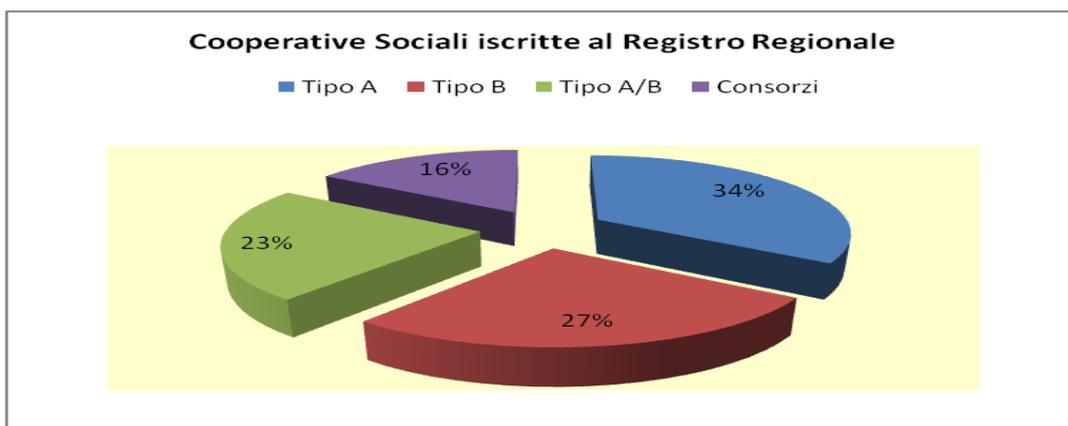
Si registra inoltre, una presenza di **n. 90 Cooperative Sociali di tipo A** e **n.47 Cooperative Sociali di tipo B**, oltre ad **1 Cooperativa Sociale di tipo A e B**. Nell’Ambito territoriale sono presenti

n.11 Consorzi. Sono presenti nell'ambito anche **n.4 Fondazioni, n.1 A.S.P. , 1 Azienda di diritto Privato e n.2 ONG.**

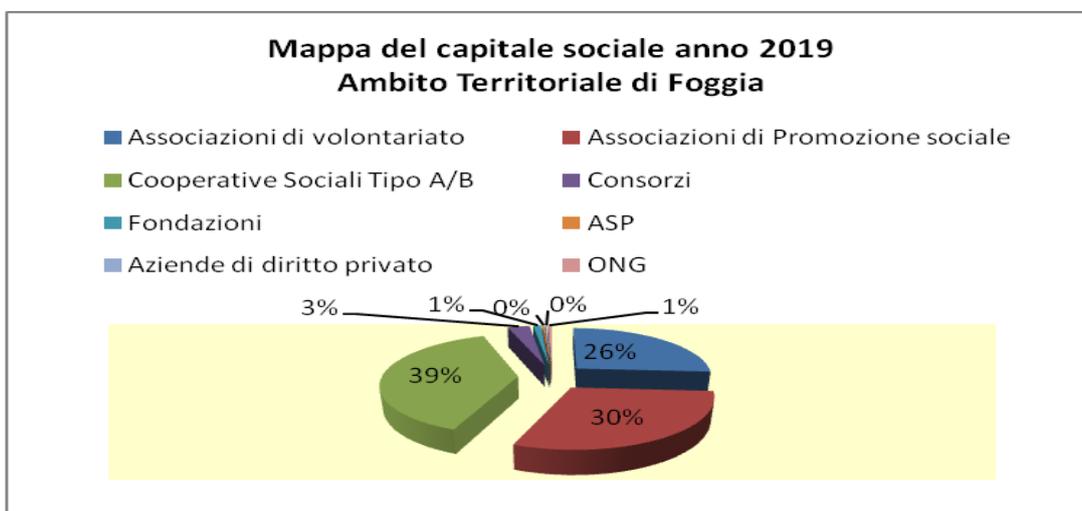
Tab. 44



Tab. 45



Tab. 46



4. Esercizi di costruzione della governance del Piano Sociale di Zona

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio.

Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Foggia, composto dal Comune di Foggia e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, si è impegnato nella realizzazione dei compiti ad esso attribuiti ha individuato le strategie di politica sociale del territorio; ha definito e monitorato i compiti e le funzioni dell'Ufficio di Piano; si è occupato del coordinamento di tutta l'attività di programmazione dell'Ambito.

Inoltre, ha implementato le azioni di promozione dei processi di integrazione e partecipazione ed ha definito le modalità istituzionali e le forme organizzative gestionali più adatte all'organizzazione della rete dei servizi sociali.

Nell'anno 2019, il Coordinamento Istituzionale, si è impegnato nella definizione dei contenuti dei Protocolli d'Intesa e di altre forme di collaborazione, nonché della stipula degli stessi. Ha inoltre, proceduto a rilasciare pareri sul grado di coerenza con il Piano Sociale di Zona, di cui alla L.R. n. 19/2006, su progettualità che Enti, Organismi pubblici, Soggetti privati, aventi organizzazione di impresa, Enti religiosi ed Organizzazioni Onlus, operanti nel Terzo Settore, hanno inteso candidare ad Enti pubblici.

Il Coordinamento Istituzionale ha esercitato funzioni di propulsione di verifica e controllo dell'attività svolta dall'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano, quale gruppo tecnico di lavoro, ha realizzato l'attività di progettazione esecutiva, gestione e monitoraggio, attuando gli indirizzi del Coordinamento Istituzionale, al quale ha assicurato la costante informazione sulla propria attività organizzata e svolta secondo criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione.

L'Ufficio di Piano ha curato la gestione delle procedure di affidamento, ha definito le modalità e gli strumenti per le attività di monitoraggio e di valutazione organizzando, attraverso la rete del Segretariato Sociale d'Ambito ed il Servizio Sociale Professionale di Ambito, la raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori dei servizi;

Altra funzione svolta dall'Ufficio di Piano è stata la promozione dei processi di integrazione con le altre Istituzioni pubbliche coinvolte nell'attuazione del Piano Sociale di Zona; e la predisposizione e realizzazione della comunicazione sociale e di campagne di sensibilizzazione e di informazione sul territorio dell'Ambito.

Per quanto attiene alla dotazione organica, sono assegnate all'Ufficio di Piano le seguenti unità di personale, n.1 unità impegnata per n° 36 h settimanali, con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione. Per quanto riguarda l'unità con responsabilità della funzione di

gestione tecnica e amministrativa e l'unità con responsabilità della funzione finanziaria e contabile nell'anno 2019 sono state selezionate per titoli con Avviso Pubblico per incarico professionale, a tempo determinato, per le attività del Piano Sociale di Zona Triennio 2018/2020.

In particolare:

a) la funzione di programmazione e progettazione ha svolto le attività di:

- ricerca, analisi e lettura della domanda sociale
- ricognizione e mappatura dell'offerta di servizi
- gestione dei processi partecipativi
- predisposizione dei Piani di Zona
- progettazione degli interventi
- analisi dei programmi di sviluppo
- monitoraggio dei programmi e degli interventi
- valutazione e verifica di qualità dei servizi/interventi.

La funzione di programmazione e progettazione ha assicurato il presidio delle seguenti tre aree tematiche, mediante un coordinamento funzionale con il Servizio Sociale Professionale di Ambito:

- Areasocio-sanitaria;
- Area socio-assistenziale;
- Areasocio-educativa.

Per ciascuna area è stato individuato, in seno al Servizio Sociale professionale d'Ambito, un referente che collabora con l'unità stabile dell'Ufficio di Piano che ricopre la responsabilità della funzione di programmazione e progettazione. La collaborazione si concretizza nel fornire consulenza, assistenza, documentazione utile, informazioni di cui il referente dell'area ha disponibilità nell'espletamento dei compiti assegnati, nonché nel periodico aggiornamento sulle attività dell'area che si presidia (bandi, graduatorie, stato dell'arte di procedimenti istruttori).

b) la funzione di gestione tecnica e amministrativa ha svolto attività di:

- supporto tecnico alle attività istituzionali
- attività di regolazione del sistema
- gestione delle risorse umane
- predisposizione degli strumenti amministrativi relativi alla propria attività (bandi, regolamenti, provvedimenti di autorizzazione, ecc.)
- facilitazione dei processi di integrazione

c) la funzione contabile e finanziaria, comprende le attività di:

- gestione contabile delle attività di competenza dell'Ufficio di Piano
- gestione finanziaria del Fondo Unico di Ambito

- gestione delle risorse finanziarie e rendicontazione
- gestione dei rapporti con gli Uffici finanziari del Comune di Foggia
- gestione della fase di liquidazione della spesa
- controllo di gestione del Piano sociale di Zona.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è uno dei tre componenti, nello specifico l'unità con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione.

Ogni qualvolta è stato necessario svolgere attività che hanno richiesto il coinvolgimento diretto e l'integrazione tra l'Ambito Territoriale e l'Asl, il nucleo stabile dell'Ufficio di Piano si è integrato con n. 1 referente ASL FG, designato dal Direttore Generale del Distretto Socio-Sanitario;

La partecipazione del referente dell'ASL FG è prevista per il coordinamento delle attività di programmazione, attuazione e verifica degli interventi di rilievo socio-sanitario.

Il referente della ASL FG ha partecipato all'Ufficio di Piano per almeno n. 4 ore mensili.

L'Ufficio di Piano nell'anno 2019 non si è avvalso di collaborazioni professionali esterne alla Pubblica Amministrazione ai fini della maggiore specializzazione delle competenze dell'Ufficio in ordine a particolari compiti e funzioni, di carattere specialistico.

Con tutti gli altri Enti ed Organismi presenti sul territorio si è lavorato con spirito di collaborazione utilizzando la metodologie di rete; questo ha permesso di attuare il confronto e verificare il miglioramento dell'efficacia, della qualità e sostenibilità delle azioni programmate ed attuate sul territorio.

Riguardo ai tavoli tematici che si sono tenuti nell'anno 2019 si è lavorato confrontandosi nelle varie tematiche oggetto delle riunioni, attuando un processo di pianificazione orientato a non ridurre la pluralità e a livellare le differenze, ma ricercarle e accoglierle per integrarsi e comporre una visione unitaria d'insieme ed operando scelte condivise.